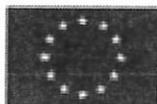




REGIONE
LAZIO



IIS ALDO MORO
ITE IPSASR ITT



Istituto di Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro"

Località Colle della Felce, 30 - 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/4791.1 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: riis001009@istruzione.it - Web: <http://www.polocorese.it>

Anno scolastico 2021/2022

Documento del 15 maggio 2022

Classe 5B

IPSASR

Prot. n. 6372/V-L
del 13/05/22

Indice

L'IIS "Aldo Moro" di Fara in Sabina	pag.3
L'IPSASR - Quadro orario	pag.4
Profilo del diplomato	pag.5
La classe 5B	
Composizione e continuità del Consiglio di Classe	pag.6
Composizione, storia e carattere della Classe	pag.7
La valutazione	pag 8
Criteri di attribuzione del credito scolastico	pag.9
Gli esami-OM n°10 del 16 maggio 2020	pag.11
PCTO ed attività di Orientamento in uscita	pag.12
Educazione Civica	pag.14
Relazioni e Programmi	
ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO	pag.16
SOCIOLOGIA RURALE	pag.22
VALORIZZAZIONE DELLE ATT. PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE	pag.24
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	pag.26
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	pag.28
LINGUA INGLESE	pag.30
MATEMATICA	pag.32
ITALIANO E STORIA	pag.35 –
RELIGIONE	pag.40
MATERIA ALTERNATIVA	pag.43
EDUCAZIONE CIVICA	pag.45
Foglio firme del Consiglio di Classe	pag.47
Elenco allegati	pag.48
Griglie di valutazione	

L'IS "Aldo Moro" di Fara in Sabina

L'Istituto si articola in tre indirizzi di studio, ITT, ITE e IPSASR, cercando, attraverso tale offerta formativa, di rispondere alle richieste ed esigenze del territorio. Negli ultimi anni, infatti la zona di Fara in Sabina ha visto e vede una radicale trasformazione economica dovuta alla nascita di un polo logistico che, non solo sta modificando il paesaggio urbano e le vie di comunicazione, ma anche la tradizionale vocazione agricola del territorio. In pochi anni abbiamo visto crescere realtà commerciali

(outlet, ipermercati etc...) e insediarsi colossi quali Amazon che offrono una occupazione immediata ai giovani, senza la richiesta di una particolare specializzazione e con contratti atipici troppo spesso a tempo determinato. L'Istituto professionale per l'agricoltura, che è una realtà pluridecennale di questa scuola, si trova di fronte ad una grossa scommessa, quella di difendere la vocazione tradizionale e nello stesso momento di offrire delle prospettive nuove e appetibili per questo settore che rischia di essere fagocitato da simili cambiamenti. I nostri iscritti, che vengono dai territori limitrofi e non, grazie alla stazione di Fara in Sabina e alle linee ferroviarie che la collegano con Monterotondo, Roma, Poggio Mirteto, Orte, sono ragazzi che amano l'agricoltura e la natura e spesso hanno aziende di famiglia che vogliono portare avanti, oppure inseguono sogni quali entrare a far parte dei Carabinieri-forestali, diventare veterinari, aprire un agriturismo continuare gli studi di Agronomia etc.. La nostra scuola, oggi, sente la necessità di rimanere ancora di più in questo territorio in trasformazione per contribuire a mantenere in vita tante realtà agricole affinché i giovani non abbandonino la ricchezza naturale di questa zona bellissima e comprendano che questa terra può essere ricchezza e lavoro. Quindi, anche in anni difficili come questo, in cui abbiamo visto una flessione di iscritti, sempre più siamo convinti della necessità di innovare nel rispetto della tradizione, ma con un occhio teso alle tantissime novità di una agricoltura sempre più dinamica, rispettosa dell'ambiente, attenta alla ricezione turistica e capace di essere inclusiva. Sì, inclusiva, perché il nostro orgoglio è quello di avere all'interno del nostro Istituto professionale tante diversità, che sicuramente richiedono lavoro e continue rimodulazioni per garantire a tutti il diritto di stare a scuola e di studio, ma che hanno arricchito e fatto crescere i nostri ragazzi e le nostre professionalità. Un indirizzo che nel resto del paese è in grande rilancio e che siamo sicuri, al di là delle momentanee e peculiari difficoltà avrà un interessante futuro.

**L'Istituto Professionale settore Servizi per
l'Agricoltura Quadro Orario II Biennio e
V ANNO**

DISCIPLINE	II BIENNIO		V ANNO
	3	4	5^ Classi
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Biologia applicata	3	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Chimica applicata e processi di trasformazione	3	2	-
Tecniche di allevamento vegetale e animale	2	3	-
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	4	5	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislative	-	5	6
Sociologia rurale e storia dell'Agricoltura	-	-	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32

Il corso dura 5 anni ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti conseguono il diploma di istruzione professionale, utile anche ai fini della continuazione degli studi in qualsiasi facoltà universitaria. Trattandosi di un **corso professionale**, sono previste numerose **attività pratiche e di laboratorio**, che stimolano lo studente ad un apprendimento efficace e consentono di conoscere gli aspetti e le particolarità della professione futura. Gli insegnamenti sono integrati dall'**alternanza scuola-lavoro**, durante la quale vengono proposte lezioni svolte da docenti provenienti dal mondo delle professioni e della ricerca, stage in azienda, attività pratiche di laboratorio.

Il corso coniuga la teoria con le attività pratiche, e la disponibilità dei laboratori, della serra e di circa 10 ha di azienda agraria, per gran parte coltivati ad oliveto e la restante parte a cereali che poi vengono trasformati all'interno della scuola. Inoltre sono presenti ampi spazi verdi che circondano la Scuola e che hanno permesso, negli ultimi anni, di mettere a punto strategie e progetti di cura del verde non solo ornamentale.

Profilo del diplomato di Istruzione professionale

“Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale”

Il diplomato di Istruzione professionale, nell'indirizzo “Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale”, possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali, si occupa della gestione e amministrazione di cooperative e aziende agrarie e zootecniche. Oltre alla contabilità e agli aspetti tributari, cura la normativa vigente e svolge attività di consulenza del lavoro, assunzione e amministrazione del personale. Assiste l'azienda nella stipula

di un miglioramento fondiario e, generalmente, fornisce assistenza tecnica specializzata ai suoi clienti, anche nelle controversie con il fisco o gli enti pubblici. La legge prevede, per questa figura professionale, la possibilità:

- di svolgere controlli analitici nei settori lattiero-caseario, enologico ed oleario; - di formulare piani per lo smaltimento delle acque reflue e delle deiezioni zootecniche;
- di fornire assistenza tecnica in programmi ed interventi fitosanitari e di lotta integrata;
- di effettuare direzione e manutenzione e progettazione di parchi, direzione e manutenzione di giardini, anche localizzati in aree urbane;
- di occuparsi di tutte le questioni relative alla gestione del verde pubblico, degli spazi verdi...
- di predisporre piani di autocontrollo alimentare (HACCP-Hazard Analysis Critical Control Point);
- di rilasciare certificati di prevenzione incendi;
- di svolgere le pratiche relative ai regolamenti UE (es: Reg. 2078/92 e 2080/92);
- di rilasciare attestati di certificazione/qualificazione energetica, per gli interventi a favore dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili e del risparmio energetico in agricoltura

. La normativa in vigore prescrive che l'accesso alla professione sia subordinato al superamento dell'esame di stato abilitante e all'iscrizione all'Albo professionale degli Agrotecnici.

Opportunità di lavoro:

Il Diploma Professionale in Agraria permette di:

- iscriversi all'Albo degli Agrotecnici e svolgere la libera professione,
- condurre aziende agrarie e zootecniche,
- svolgere lavoro di consulenza ai produttori agricoli singoli ed associati,
- gestire la produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali,
- effettuare consulenze nel campo dell'agricoltura biologica e integrata,
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico, • realizzare attività promozionali per la valorizzazione di prodotti tipici agroalimentari, • collaborare ad interventi per la prevenzione del degrado ambientale,
- intervenire nei progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo,
- svolgere attività di vivaista, tecnico e progettista per interventi sul verde pubblico e privato,
- lavorare come agente commerciale nel settore agricolo,
- svolgere mansioni tecniche nel campo delle energie alternative e rinnovabili,
- essere assunto in qualità di:
 1. insegnante tecnico pratico nelle Scuole di Agraria,
 2. tecnico nei laboratori di analisi chimico – agrarie, negli Enti pubblici e privati,
 3. assistente tecnico nelle Scuole pubbliche e private.

La Maturità Professionale in Agraria consente di accedere a tutte le Facoltà Universitarie e ai corsi FIS (Formazione Integrata Superiore).

La Classe 5B IPSASR

1- Composizione del Consiglio di Classe e Continuità

Materia	Docente	Continuità
Religione cattolica	Prof.ssa Pizzoli Antonella	5 anni
Materia Alternativa	Prof.ssa Iole Manuela	Ultimo anno
Italiano	Prof.ssa D'Orazi Augusta	3 anni
Storia	Prof.ssa D'Orazi Augusta	3 anni
Inglese	Prof.ssa Bonafaccia Donatella	3 anni
Matematica	Prof. Tagliaferri Moreno	ultimo anno
Valorizzazione Attività Produttive e Legislazione di Settore	Prof. Boccardelli Daniele	3 anni
Sociologia rurale e St. dell'Agricoltura	Prof.ssa Simonetti Maria	3 anni
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Prof. Boccardelli Daniele Prof. Tofani Luca	Ultimi 3 anni Ultimo anno
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Prof.ssa Simonetti Maria	3 anni
	Prof. Fabrizi Davide	Ultimo anno
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Tavernese Calcaterra Lucia	3 anni
Referente coordinatore Progetto Educazione Civica	Prof. Duranti Giorgio	ultimo anno
Sostegno	Prof.ssa Albamonte Monica	ultimo anno
Sostegno	Prof.ssa Guidi Arianna	3 anni
Sostegno	Prof.ssa Colasanti Anna Lisa	Ultimo anno

2- Composizione, Storia e Carattere della Classe

Il gruppo-classe, 5 ragazze e 9 ragazzi, di cui uno non frequentante, vede al suo interno 3 alunni con PEI (legge 104/92) con relativo sostegno, di cui solo 1 con obiettivi minimi, 4 BES e 2 DSA. Dei 2 ragazzi con differenziata uno solo concluderà il percorso di frequenza presso questo Istituto, l'altro, invece, sarà coinvolto in un progetto che prevede una permanenza anche per il prossimo anno. Per i ragazzi BES E DSA (legge 170/2010) sono stati redatti i PDP ed utilizzate le misure dispensative e compensative indicate negli stessi.

La Classe si presenta complessa ed eterogenea, non tanto per gli stili di apprendimento, chiaramente diversi, ma per le forti personalità individualiste che negli anni hanno ostacolato la coesione e l'inclusione di tutti nella vita scolastica. Gli anni pandemici hanno rafforzato i micro-legami facendo sì che non si arrivasse mai ad uno spirito realmente collaborativo, coeso e aperto alle novità e all'accoglienza del nuovo. In una realtà numericamente modesta, come questa, ma con tante difficoltà e fragilità si è arrivati a risultati didattici importanti nelle singole discipline, assicurando a tutti il successo formativo, ma lo stesso non si può affermare per il vivere-con, il vivere-in, ancora fortemente condizionato da comportamenti non rispettosi degli altri siano essi professori o compagni, declinati da arroganza e superiorità. Anche alcune famiglie all'inizio si sono mostrate poco collaborative e solo dopo una serie di sanzioni disciplinari importanti, il clima è cambiato, ma, ripeto, non per una cresciuta e costruita armonia, bensì per una necessità coatta.

Detto questo, si deve però chiarire che presi individualmente hanno uno spessore molto più importante e con un maggior margine di sviluppo, ma in gruppo non funzionano perché la prepotenza di alcuni schiaccia la fragilità di altri e non c'è un numero-cuscinetto rilevante capace di ammortizzare e far comunicare queste due parti apparentemente distanti, ma così simili.

In questo gruppo, esiguo numericamente anche per l'articolazione complessa che prevede numerose presenze di docenti specializzati di sostegno alla classe e figure di educatori, alcuni hanno raggiunto gli obiettivi didattici con risultati brillanti, altri in maniera più che sufficiente e solo un paio sono appena sufficienti con alcune difficoltà settoriali sebbene abbiano mostrato un progresso significativo.

Il rammarico di noi docenti è di non essere riusciti a far vivere tutti in armonia e a canalizzare le rabbie e le frustrazioni di alcuni in comportamenti costruttivi, ma come detto, per raggiungere tali successi si ha bisogno della collaborazione di tutti i soggetti. Sicuramente i due anni trascorsi in Dad/Did e le modalità di vissuto di questa pandemia non ci hanno aiutato.

In questi ultimi tre anni il numero dei ragazzi è rimasto invariato ad eccezione dell'inserimento di un ragazzo con disabilità che per la sua patologia e per il carattere della classe non si è integrato con il gruppo, svolgendo la quasi totalità delle attività fuori dalla classe. I docenti, tranne matematica che è cambiato ogni anno, hanno assicurato continuità didattica.

Gli interventi disciplinari adottati non hanno mai avuto una valenza punitiva, ma sono stati sempre tesi a sviluppare una coscienza critica dei comportamenti e un senso di responsabilità dell'agito e delle sue inevitabili conseguenze. La Scuola educa, ma da sola a volte si sente impotente, e non perde mai di vista la centralità dei ragazzi anche pagando i docenti spesso un conto troppo alto in termini di dignità professionale ed umana. Il mio personale grazie a chi nonostante tutto ha fatto prevalere ancora una volta la professionalità e lo spessore educativo senza mai far prevalere la persona sull'insegnante.

La valutazione

La piattaforma google, già attiva nel nostro Istituto, ci ha permesso di essere operativi anche in questo anno scolastico sia nei periodi di chiusura sia per integrare la presenza di alcuni alunni in classe con quelli che per diversi motivi non hanno potuto sempre frequentare, organizzando videolezioni, in diretta e registrate, assegnando sul registro di classe compiti ed approfondimenti con link o con materiale selezionato ed inviato dai docenti e di svolgere verifiche scritte ed orali. Gli aspetti positivi sono stati molteplici:

- tutti, insegnanti e alunni, siamo un po' più consapevoli e capaci di utilizzare la tecnologia e internet;
- ci siamo dovuti misurare con la novità e trovare nuovi parametri che ci permettessero di continuare ad essere classe e Consiglio di classe;
- si è creata una rete di supporto tra docenti e docenti, tra alunni e docenti e tra alunni e alunni, in modo che chi fosse capace in quel momento di risolvere un problema o una difficoltà si mettesse a disposizione;
- saltando alcune modalità di comportamento, mi riferisco all'utilizzo, prima impensabile se non eccezionalmente, del WhatsApp con gli alunni, nessun ragazzo lo ha usato impropriamente, mostrando una capacità di rispetto dei ruoli encomiabile;
- la didattica si è arricchita di collegamenti immediati, di condivisione di documenti che potessero mantenere attivi l'attenzione e l'interesse dello studente.

Di contro

- NESSUNA DIDATTICA IN REMOTO PUO' EGUAGLIARE LA DIDATTICA IN PRESENZA - La mancanza di una vita di classe e di interazione;

- L'impossibilità di controllo reale del lavoro;
- La carenza di mezzi nonostante l'impegno di tutti;
- le difficoltà di collegamento vere o presunte.

Come Istituto abbiamo approvato un regolamento e cercato di dare una linea comune di comportamento e di lavoro in remoto per docenti ed alunni (vedi allegato n.2) e cosa fondamentale riscritto i criteri di valutazione, come si legge nella parte del documento concernente tale tematica, che qui riporto per intero.

La valutazione al tempo del Corona Virus

Valutare non significa solo misurare una prestazione e redigere una classifica con, ancor più in emergenza, i meglio attrezzati sempre ai primi posti.

Valutare significa soprattutto DARE VALORE. In questo tempo in cui siamo costretti a fare cose nuove, in cui per legge non possiamo selezionare verso il basso, volgiamo lo sguardo in alto, valutiamo, diamo valore, alle cose importanti; siamo faro per i nostri studenti.

La didattica a distanza ci permette di focalizzare l'attenzione su un elemento valutativo a volte marginalizzato, il processo formativo dello studente (c.d. valutazione formativa).

In questo momento può essere condivisa la necessità di valutare in senso positivo, cercare di sottolineare cosa di positivo lo studente stia facendo, evidenziare quegli aspetti che sono spendibili anche in un contesto esterno alla scuola, quali la diligenza, l'affidabilità per sé stessi e per la comunità (nella scuola "normale" lo studente diligente non ha nessun vantaggio, se mai quello non diligente riceve delle punizioni).

Valorizzare significa dare importanza allo studente, farlo sentire al centro del percorso formativo, in questo momento significa anche non farlo sentire solo ma accudito; cerchiamo di fornire il più possibile riscontri positivi.

Diamo valore alle competenze digitali così necessarie nel mondo attuale. Finora ci si è soprattutto occupati di soffocare le copiature, adesso bisogna insegnare a copiare bene, cioè selezionare testi attendibili e confrontarli, citare e valutare le fonti. Valorizziamo le domande degli studenti, dalla domanda si vede la profondità di una preparazione, dalla domanda emerge quanto lo studente si è incuriosito; la meraviglia aristotelica che sta alla base del dialogo formativo, non le risposte che trova anche su internet. (Si può considerare la metodologia del cooperative learning adattata agli strumenti della DAD). Diamo valore alla capacità di documentare la propria esperienza personale attraverso disegni, attraverso compiti, racconti..., in che modo parliamo di noi stessi è alla base di tutti i curriculum vitae e alla base di tutti i colloqui di lavoro.

9

Soprattutto diamo compiti autentici complessi e collaborativi; impegniamoli nel "fare" le discipline. In quest'ottica diventa naturale l'integrazione di tutti, perché all'interno di un compito di realtà anche gli studenti con disabilità possono collaborare, al pari degli altri, con i propri talenti.

All'interno delle nostre griglie di valutazione, giù in fondo, verso la fine, troveremo sicuramente le "competenze", il suggerimento è di portarle in prima fila, e su esse concentrarsi; adattiamo opportunamente le griglie, con descrittori più significativi in ambito di DAD come: partecipazione, collaborazione, spirito di iniziativa, capacità di lavorare in gruppo, di reagire al cambiamento, ecc.

Stimoliamo l'autovalutazione e applichamola ai noi stessi.

Diamo anche nuovo valore alle scale numeriche perché per fare tutto questo, che non è poco, non sono essenziali i numeri dall'uno al dieci.

Per i criteri di valutazione in presenza si rimanda ad ogni singola relazione disciplinare e alle linee guida del PTOF.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico sarà stabilito dal Consiglio di Classe valutando i seguenti elementi:

- (M)= media dei voti conseguiti
- (A)= Partecipazione al dialogo educativo
- (B)= Partecipazione costruttiva e verificabile alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare
- (C)= Attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico in coerenza con l'indirizzo di studio

- (D)= Partecipazione attiva all'insegnamento della Religione cattolica o della Materia alternativa prevista

Verrà attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione:

- se la parte decimale della media del profitto è uguale o superiore a 0.50
- se , pur essendo tale parte inferiore a 0.50, lo studente soddisfi almeno 2 degli indicatori A,B, C,D.

Verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione agli alunni:

- sospesi nel giudizio e ammessi all'anno successivo dopo il superamento del debito
- ammessi all'esame o alla classe successiva con voto di Consiglio.

Il credito formativo è abolito dal Dlgs 62/2017, pertanto:

- in applicazione alle linee guida del PCTO e alla normativa vigente sulla valutazione, l'esperienza formativa di PCTO **deve essere valutata all'interno delle materie di indirizzo e nelle competenze delle materie di area generale indicate espressamente dai Consigli di Classe e declinati sulla piattaforma del SIDI, nonché nella valutazione dei comportamenti**
- le attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in attività extrascolastiche, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, verranno **inserite nel CURRICULUM dello studente**, ma **abrogate come "Crediti Formativi"**. Saranno, però, valide ai fini del **credito scolastico (vedi punto C)** se adeguatamente documentate, coerenti con l'indirizzo di studio e se mostrano una ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico .

Esperienze extrascolastiche riconosciute al punto C dei Crediti scolastici e per il Curriculum dello studente:

- certificazioni corsi di lingue con indicazione dei livelli raggiunti e rilasciati da Enti certificatori riconosciuti dal MIUR
- meriti artistici e musicali con attestati delle Istituzioni previste
- attività sportive a livello agonistico certificate dalle Federazioni competenti
- Attività di volontariato a carattere ambientalistico e/o assistenziale, attestate da Associazioni riconosciute a livello nazionale
- ECDL
- esperienze lavorative o collaborazioni attinenti con gli studi di indirizzo o di valenza formativa (da valutare caso per caso)

Gli esami – O.M. n.52 del 03 marzo 2022

In base all'Ordinanza concernente gli esami di Stato del secondo ciclo, l'esame è costituito da una prova scritta di Italiano, da una seconda prova sulle discipline di indirizzo e da un colloquio.

La sessione d'Esame avrà inizio il 22 giugno 2022 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, che sarà predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche .

La classe ha svolto due Simulate usando le tracce proposte per la prima prova in precedenti esami di Stato e per la correzione sono state usate le griglie proposte e votate dal relativo Dipartimento. (vedi allegati).

Il 23 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, diversa per ciascun indirizzo, che avrà per oggetto una sola disciplina tra quelle caratterizzanti il percorso di studi e cioè **Economia agraria e sviluppo territoriale**

La predisposizione della seconda prova quest'anno sarà affidata ai singoli Istituti, in modo da tenere conto di quanto effettivamente svolto, anche in considerazione dell'emergenza sanitaria. Entro il prossimo 22 giugno i docenti che insegnano la disciplina oggetto del secondo scritto, e che fanno parte delle commissioni d'Esame di ciascuna scuola, dovranno elaborare tre proposte di tracce. Lo faranno sulla base delle informazioni contenute nei documenti predisposti dai Consigli di classe. Tra queste proposte sarà sorteggiata, il giorno della prova, la traccia che sarà svolta da tutte le classi coinvolte.

La classe ha svolto due Simulate usando le tracce formulate e condivise dal relativo Dipartimento e per la correzione sono state usate le griglie proposte e votate dallo stesso. (vedi allegati).

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da sei commissari interni e un Presidente esterno.

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 50 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10, al colloquio fino a 25. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per il colloquio, è prevista la possibilità della videoconferenza per i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, condizione che andrà, comunque, documentata.

Analisi di materiali

Il colloquio continuerà con l'**analisi di materiali** (un testo, un documento, un'esperienza, un problema, un progetto) predisposti dalla commissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nel corso dell'anno scolastico si è lavorato soprattutto analizzando documenti fotografici e filmici anche per la naturale coerenza che questi offrivano durante la didattica a distanza. I nodi concettuali afferenti ad ogni singola disciplina si evincono dal programma e le attività svolte da ciascun docente.

PCTO

L'ultimo passaggio dell'orale previsto per la maturità 2021 prevede la discussione delle esperienze svolte nei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO). Nella conduzione dei colloqui si terrà inoltre conto delle eventuali informazioni contenute nel curriculum dello studente, che comprende il percorso scolastico, ma anche le attività effettuate in altri ambiti, come sport, volontariato, attività culturali.

3° anno	4° anno	5° anno
Stage presso aziende-partner della scuola	Corso tecnico pratico di potatura presso Azienda scolastica	Stage presso azienda-scuola
Potatura uliveto dell'azienda scolastica con lezioni tecnico pratiche	Corso sicurezza MIUR	Stage presso aziende-partner della scuola
La giornata dell'albero		Food and wine
Attività di trasformazione, confezionamento, etichettatura e vendita dei prodotti scolastici nel laboratorio dell'Istituto		
Stage presso azienda Amazon		
Visite ad aziende nel territorio		
Lezioni sul problema della contraffazione del marchio del made in Italy tenuto dalla Guardia di Finanza		
Attività in serra e negli spazi intorno alla scuola.		
Seminario con i Carabinieri forestali su Ambiente ed inquinamento e le frodi alimentari		

La tabella riassume dialetticamente le attività svolte nei tre anni. Per una precisa declinazione di tempi, luoghi e per il computo delle ore svolte da ciascun alunno si rimanda

all'allegato n°5 contenente il progetto delle attività di PCTO, la tabella riassuntiva delle ore e le schede di attività degli alunni. L'obbligatorietà delle 230 ore previste per ciascuno degli studenti è comunque andata in deroga come da O.M. del 16 maggio 2020.

Ai percorsi di PCTO vengono unite le attività di orientamento in uscita, programmate e svolte:

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita gli alunni delle classi quinte hanno partecipato singolarmente o in gruppi, a seconda degli interessi, agli eventi virtuali organizzato dal mondo accademico e lavorativo

Di seguito gli eventi proposti:

1

YOUNG INTERNATIONAL FORUM - XIII edizione digital edition Young International Forum

- SALONE DELLO STUDENTE DIGITAL - www.salonedellostudente.it
- Virtual meeting ASSORIENTA - Orientamento professionale in Istruzione e Lavoro post-diploma - Orientamento alle Carriere in Divisa, Orientamento alle facoltà di ambito medico-sanitario, Orientamento alle Università

<https://www.assorienta.it/virtual-meeting/>

- Unitus Orienta 2021-22 - Unitus4School Diploma - UnitusOrienta
- UNIROMA3: https://portalestudente.uniroma3.it/wp-content/uploads/sites/2/file_locked/2021/10/Newsletter-dellorientamento-Anno-XII-2021-n.4.pdf
- V Edizione OrientaLazio - ASTERLazio, 8, 9, 10 Marzo 2022 - OrientaLazio
- Politecnico di Milano: Politecnico di Milano: Open day 2022
- L'Università Campus Bio-Medico di Roma -

[https://www.unicampus.it/ateneo - aa 2022/2023](https://www.unicampus.it/ateneo-aa-2022/2023) - Percorso di eccellenza

- Porte aperte in unicom: www.orientamento.unicom.it

1 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Servizi alle Imprese e dalla Fondazione Istituto Tecnico Superiore Agroalimentare. - ITSSI

- Evento on line di orientamento "Virtual Open Day 3 marzo 2022" - Università degli studi di Roma Tor Vergata. - Orientamento Università Tor Vergata

2 VIRTUAL OPEN DAY DEI CORSI DI LAUREA IN SCIENZE DELLA MONTAGNA E DI LAUREA MAGISTRALE IN GESTIONE DIGITALE DELL'AGRICOLTURA E DEL TERRITORIO MONTANO

<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne>

- Giornata di Vita Universitaria (GVU) Telematica del Dipartimento di Economia Aziendale -

Giornate di Vita Universitaria 2022 Dipartimento di Economia Aziendale

Educazione Civica

Il percorso di Educazione Civica, materia divenuta obbligatoria a decorrere dall'anno scolastico 2021-2022 - ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"- è stato attuato secondo il progetto creato dal Consiglio di Classe.

Il progetto ha sostanzialmente seguito le disposizioni della legge istitutiva e delle relative linee guida ministeriali che hanno posto a fondamento della nuova materia tre nuclei tematici rappresentati da: COSTITUZIONE ITALIANA, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.

La durata complessiva del progetto è stata di 33 ore annuali, corrispondenti ad 1 ora settimanale, circa. L'insegnamento è stato svolto dai docenti del Consiglio di Classe e dal Prof. Duranti Giorgio, nel ruolo di coordinatore, in codocenza, quando possibile, con i docenti curricolari competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione del Consiglio di classe. Ciò al fine di assicurare la trasversalità dell'insegnamento, come indicato dalla legge istitutiva e dalle linee guida ministeriali.

EDUCAZIONE CIVICA UDA CLASSE 5B IPSASR

DISCIPLINE COINVOLTE CONTENUTI PER DISCIPLINA ED ORE DEDICATE		
DISCIPLINE	ORE	TEMATICHE I QUADRIMESTRE
Italiano Storia	4	<ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE • Ordinamento della Repubblica: Organi Costituzionali ed enti locali. • Nascita evoluzione ed organizzazione dell'UE • Le istituzioni politiche italiane: Parlamento e formazione delle leggi • Il Governo; procedimento di formazione e funzioni • Il Presidente della Repubblica, ruolo e funzioni.
Valorizzazione	4	<ul style="list-style-type: none"> • Le tappe fondamentali dell'U.E. • Istituzioni U.E. e diritto U.E. • L'U.E. origini formazione

Economia Agraria	4	<ul style="list-style-type: none"> • La politica per il settore alimentare • PAC cenni sulle ricadute economiche della Politica agricola comune
Sociologia rurale	2	<ul style="list-style-type: none"> • La politica per l'ambiente
Inglese	3	<ul style="list-style-type: none"> • Common Law e Civil Law: sistemi giudiziari a confronto. • European Union and Brexit

DISCIPLINE	OR E	TEMATICHE II QUADRIMESTRE <ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE • Diritto internazionale e commercio internazionale. • Il lavoro come fondamento dello Stato: i contratti di lavoro
Italiano Storia	3	<ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro nella Costituzione. • Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto
Valorizzazione	3	<ul style="list-style-type: none"> • Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act
Inglese	3	<ul style="list-style-type: none"> • International trading • e-commerce digital commerce • Customs policy
Economia Agraria	3	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto di lavoro subordinato: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi e poteri del datore di lavoro,
Sociologia rurale	2	<ul style="list-style-type: none"> • I contratti agrari
Religione materia alternativa	2	<ul style="list-style-type: none"> • Stato Città del Vaticano: rapporti con le istituzioni italiane

RELAZIONI E PROGRAMMI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MORO"
I.P.S.A.S.R.
Località Colle Felce-Passo Corese di Fara in Sabina (RI)

RELAZIONE FINALE

Prof.ssa : SIMONETTI MARIA

Materia: ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO-SOCIOLOGIA RURALE

CLASSE V SEZIONE B

Sede: IPSASR

Anno Scolastico 2021/2022

1. Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare. Criteri didattici seguiti e mete educative raggiunte.

Nella classe V Sezione B dell'I.P.S.A.S.R. dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Moro", La programmazione è stata impostata rispettando le linee guida ministeriali e adattata alla ricettività degli allievi.

All'inizio delle attività didattiche, con le lezioni in presenza fino al mese di ottobre; è stato necessario un intervento riepilogativo degli argomenti trattati nel precedente anno scolastico , al fine di colmare le lacune evidenziate.

I programmi di Economia Agraria e sviluppo territoriale e di Sociologia rurale, svolti nel corrente anno scolastico, sono stati quelli proposti all'inizio delle attività didattiche, ma per alcuni aspetti modificati e ridotti a causa della DAD /DID effettuata in seguito all'emergenza sanitaria in atto.

La didattica a distanza è stata utile per continuare il lavoro svolto in classe, ma vista la discontinuità dei ragazzi alle attività proposte queste hanno avuto un rallentamento generale, di conseguenza anche il programma per alcuni aspetti ha subito una riduzione.

Lo svolgimento, ove possibile, è stato articolato in modo da permettere collegamenti con le altre discipline, ed in particolare con quelle tecnico-pratiche.

Nella valutazione degli alunni, particolare attenzione è stata rivolta alla capacità di riflessione, di rielaborazione dei dati offerti e autonomia nel lavoro richiesto nell'ultimo triennio.

Dall'analisi dei parametri citati, è stato possibile individuare la capacità cognitiva di ogni allievo ed evidenziare la capacità di esposizione e di comunicazione degli alunni, fra loro e con gli insegnanti, e fissare gli obiettivi finali da far raggiungere ai singoli ragazzi anche in funzione dell'Esame di Stato

Essendo le materie oggetto di studio di carattere tecnico, il metodo si è basato sul presupposto di raccordare il più possibile alla realtà quotidiana le tematiche proposte durante il corso dell'anno scolastico. Lo scopo è stato quello di sensibilizzare la scolaresca ai problemi del mondo esterno, educandola alla critica, nonché alla soluzione obiettiva dei quesiti formulati.

Perciò è emersa l'esigenza d'insistere sui procedimenti di analisi, di sintesi al fine di stimolare come detto uno spirito critico e l'acquisizione di una maggiore autonomia nel lavoro da eseguire. Sulla scorta di quanto affermato il programma è stato articolato in modo da colmare le lacune, che avrebbero impedito l'apprendimento delle nozioni e sostando maggiormente, sulle argomentazioni più a lungo del previsto.

La collaborazione dell'insegnante di sostegno, è risultata particolarmente utile per i ragazzi che hanno dimostrato difficoltà, a vari livelli, nell'apprendimento della disciplina. Nell'ambito di sociologia rurale sono stati trattati argomenti di educazione civica e precisamente la politica agricola comunitaria e alcuni aspetti di Agenda 2030

2. Profitto medio ottenuto e criteri di valutazione. Comportamento degli alunni e giudizio sul rendimento della classe.

La classe V Sezione B è composta da 14 alunni, non tutti frequentanti, che hanno avuto un percorso scolastico quasi regolare.

Nel corso dell'ultimo triennio la maggior parte degli alunni ha dimostrato un'incostante disponibilità verso le attività didattiche proposte. Alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà ad inserirsi in maniera propositiva nelle attività della vita scolastica, come è deducibile dalle assenze, rilevabili dai documenti ufficiali della scuola.

In questo anno, per alcuni ragazzi, l'applicazione è stata più assidua e proficua. Gli allievi, nel complesso hanno rilevato una discontinua attenzione verso gli argomenti proposti, evidenziabile spesso con lo scarso impegno verso i lavori programmati, oppure quesiti specifici da svolgere a casa.

Dalle verifiche effettuate sono state evidenziate incertezze a livello d'esposizione, nonostante la continuità didattica delle discipline in oggetto e nel corso degli anni, abbia consentito agli alunni di usufruire di una programmazione di lungo periodo.

Dalla situazione generale della classe è emersa l'esigenza di impostare il programma in un'ottica d'integrazione e di recupero contenutistico, che tenesse conto delle difficoltà oggettive che gli allievi hanno dimostrato.

Parte degli alunni ha reagito positivamente alle proposte didattiche mostrando però, una debole capacità di analisi.

Nel corso dell'anno si sono delineati vari gruppi, che hanno evidenziato diverse caratteristiche di produttività in relazione all'impegno, alla partecipazione, al ritmo di lavoro individuale.

Un esiguo numero di ragazzi decisamente ottimo, per il maggiore impegno, ha seguito un ritmo costante di lavoro ottenendo risultati ottimi nel complesso; un altro ha raggiunto risultati complessivamente buoni, un altro ha raggiunto un livello di preparazione tecnica discreta, mentre un gruppo costituito da un esiguo numero di alunni, ha raggiunto una preparazione appena sufficiente e adeguata alle loro attitudini.

La valutazione degli allievi è il momento più importante delle attività didattiche svolte, perché ci permette di verificare il lavoro effettuato nel corso dell'anno, valutare la crescita intellettuale e comportamentale degli alunni nonché l'efficacia del metodo di lavoro adottato. La valutazione, è avvenuta mediante:

- Prove orali;
- Prove scritte;
- Soluzioni di quesiti pratici;
- Confronti e discussione in classe e in DAD;
- Esercitazioni scritte.

3. Osservazione sui rapporti con le famiglie. Attività parascolastiche e uso dei sussidi didattici

Sia negli incontri scuola-famiglia, che nell'ora di ricevimento settimanale si è verificata una partecipazione poco attiva, ciò con dispiacere dell'insegnante che avrebbe preferito stabilire un dialogo costruttivo con le famiglie al fine di una migliore comprensione dei ragazzi. Durante il corso degli studi ci si è avvalsi dell'uso dei libri di testo in adozione, quale riferimento degli argomenti trattati.

4. Osservazioni e proposte sulle attrezzature scolastiche e sussidi didattici.

In merito a questo argomento non ci sono osservazioni da fare.

5. Osservazioni sui programmi ed i libri di testo in adozione e relative proposte.

Circa i libri di testo in adozione non ci sono proposte da fare, in quanto questo argomento è stato sufficientemente affrontato nell'ambito delle ultime riunioni collegiali

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MORO"
PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2020/2021

ISTITUTO : I.P.S.A.S.R.

DISCIPLINA: ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

DOCENTE: SIMONETTI MARIA- FABRIZI DAVIDE

CLASSE: V SEZ B

UNITA' DIDATTICHE SVOLTE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE
MATEMATICA FINANZIARIA	
INTERESSE SEMPLICE E COMPOSTO	soluzione di problemi relativi al calcolo dell'interesse semplice e composto. ESERCIZI
ANNUALITÀ COSTANTI	annualità costanti, limitate posticipate; annualità costanti limitate anticipate; ammortamento; reintegrazione, annualità costanti illimitate anticipate; anticipazione e posticipazione. ESERCIZI
ANNUALITÀ VARIABILI	annualità variabili, limitate posticipate; annualità variabili limitate anticipate; anticipazione e posticipazione. ESERCIZI
BILANCIO	
BILANCIO PARZIALE O CONTO COLTURALE	frumento, orzo; vite; olivo. ESERCIZI
IL BILANCIO DELL'AZIENDA AGRARIA	bilancio preventivo; bilancio consuntivo; bilancio estimativo.

STESURA DI UN BILANCIO: A) DESCRIZIONE DELL'AZIENDA	descrizione dell'azienda;
--	---------------------------

	<p>descrizione dei dati catastali; studio della ripartizione della superficie aziendale SAT, SAU.; determinazione del fieno espresso in U.F.; determinazione del peso vivo mantenibile; determinazione della consistenza media di stalla; inventario iniziale e finale; descrizione e determinazione degli immobili presenti sul fondo; descrizione e valutazione delle macchine e degli attrezzi; descrizione e determinazione delle scorte fisse e circolanti: fieno; paglia; insilati; letame.</p> <p>ESERCIZI</p>
<p>A) PLV DETERMINAZIONE DELL'ATTIVO DEL BILANCIO DETERMINAZIONE DELLA PLV</p>	<p>determinazione della produzioni erbacee, arboree, zootecniche, dell'U.L.S; determinazione della PLV.</p> <p>ESERCIZI</p>
<p>B) SPESE DI GESTIONE DETERMINAZIONE DEL PASSIVO DEL BILANCIO</p>	<p>determinazione delle spese di gestione: quote; spese varie; imposte; salari; stipendi; interessi.</p> <p>ESERCIZI</p>
DETERMINAZIONE DEI REDDITI AZIENDALI	<p>bilancio del prodotto netto; bilancio del reddito netto; bilancio del beneficio fondiario; bilancio del Tornaconto; bilancio del reddito di lavoro; bilancio del reddito di capitale.</p> <p>ESERCIZI</p>
INDICI DI EFFICIENZA AZIENDALE	Elementi che determinano l'efficienza di un'azienda.
ESTIMO GENERALE	
PRINCIPI DELL'ESTIMO	Giudizi di stima, principi valutativi, aspetti economici di stima, il più probabile valore di: mercato, costo, trasformazione, complementare e surrogazione.
METODO DI STIMA	Comparazione, requisiti, prezzi dei beni simili, parametri tecnici ed economici, principio dell'ordinarietà, comodi e scomodi, aggiunte e detrazioni.
ESTIMO RURALE	
STIMA DEI FONDI RUSTICI	Generalità e Stima analitica per capitalizzazione dei redditi e a cancello chiuso ESERCIZI
MIGLIORAMENTI FONDIARI	Generalità sul capitale fondiario, investimenti in agricoltura; i miglioramenti fondiari; ricerca dei dati; giudizio economico di convenienza in termini di reddito R_f e di valore V_0 ESERCIZI

STIMA DELLE SCORTE	Generalità sul capitale di scorta, finalità della stima e valutazione ESERCIZI
STIMA DEI PRODOTTI IN CORSO DI MATURAZIONE	Stima delle anticipazioni colturali, considerazioni generali sulla scelta della stima; Stima dei frutti pendenti, considerazioni generali sulla scelta della stima;

STIMA DEGLI ARBORETI DA FRUTTO	Aspetti generali, valore della terra nuda, valore di capitalizzazione,
ESTIMO LEGALE	La stima dei danni: generalità, stima del danno per il calcolo dell'indennizzo.
GIUDIZI ECONOMICI DI CONVENIENZA	
ECONOMIA DELLE MACCHINE	giudizio economico mediante bilancio, il prezzo d'uso o costo di esercizio di una macchina; ESERCIZI
LE INDUSTRIE TRASFORMATRICI	bilancio del prezzo di trasformazione; il bilancio del valore di trasformazione; Valore di trasformazione dell'uva in vino e del latte in formaggio il giudizio economico di convenienza; ESERCIZI
ESTIMO CATASTALE	Generalità, catasto dei terreni e dei fabbricati, caratteristiche del catasto italiano; le fasi di formazione del catasto: operazioni topografiche, operazioni estimative, qualificazione, classamento; calcolo delle tariffe: reddito agrario e reddito dominicale; revisione degli estimi; pubblicazione e attivazione, visure; Conservazione del catasto: variazioni soggettive(voltura) e oggettive(variazione della qualità di coltura).

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. MORO"

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2020/2021

ISTITUTO : I.P.S.A.S.R.

DISCIPLINA: Sociologia rurale

DOCENTE: Simonetti Maria

CLASSE: V SEZ B

UNITA' DIDATTICHE SVOLTE

MODULI	UNITA' DIDATTICHE
Nascita dell'agricoltura e sviluppo preistorico	Età della pietra, età del bronzo, età del ferro; fasi della rivoluzione tecnologica.
Origine delle piante erbacee coltivate	Cereali: frumento, farro, orzo, miglio, segale, avena, riso.
Origine delle piante arboree coltivate	Melo, pero, pesco, albicocco, susino, ciliegio, mandorlo, agrumi, vite e olivo.
Addomesticamento	Allevamento degli animali: capra, pecora, maiale, renne, cane, cavallo, camelidi.
Sviluppo dell'agricoltura nel bacino del mediterraneo	Antiche civiltà dell'oriente: Sumeri, Egizi, antiche civiltà del mediterraneo: Egizi, Fenici, Ebrei, Greci.
Il medioevo	Attività agricole nei monasteri Benedettini; le attrezzature dei contadini nel medioevo; il sistema curtense, il concetto di proprietà; agricoltura medioevale italiana ed europea; i grandi viaggi di esplorazione; le specie vegetali del nuovo mondo: patata, pomodoro fagioli e zucche.
Dal XVI secolo all'età moderna	La depressione agricola del XVII secolo; le condizioni del lavoro agricolo in Italia; accademia dei Georgofili; inizio dell'era moderna; la nascita della scienza agronomica in

	Europa e la rivoluzione agricola; contributi scientifici alla rivoluzione agricola.
La situazione dell'agricoltura italiana nel XIX secolo	Agricoltura in crisi, le realtà regionali italiane; gli interventi di miglioramento e di bonifica, scuole, accademie, e società agricole in Italia.

Organizzazione agraria dopo l'unità d'Italia	Contesto storico, situazione sociale ed economica, la rivoluzione industriale e la decadenza dell'agricoltura; istituzioni e sostegni all'agricoltura, stazioni sperimentali agrarie, laboratori di chimica, cantine sperimentali.
Le vicende catastali	Istituzione dei primi metodi di stima del territorio e del catasto, catasto dopo l'unità.
L'agricoltura dai due conflitti mondiali alla fine del secolo	La battaglia del grano, Nazzareno Strampelli, l'agricoltura nel periodo tra le due guerre mondiali, l'organizzazione corporativa della gestione tecnica, dalla seconda guerra mondiale alla fine del secolo, riforma agraria. Boom economico e sottosviluppo agricolo.
Concetto di ruralità e sua evoluzione	Cenni il mondo rurale nel contesto generale, contrapposizione campagna-città.
Società contadina e società rurale	Aspetti generali e dinamiche interne al mondo rurale, variazioni demografiche e la ruralità, concetto di ruralità, fenomeni di esodo e spopolamento, evoluzione del concetto di spazio rurale e sue connessioni, il paesaggio.
Educazione civica	Comunità economica europea, PAC, Aspetti generali di Agenda 2030

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DISCIPLINA: VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

DOCENTE: BOCCARDELLI DANIELE

CLASSE: V B ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "STATISTA ALDO MORO"
IPSASR Fara in Sabina (RI)

RELAZIONE FINALE Disciplina:
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore

Anno Scolastico 2021-2022 Classe 5° sezione B
Prof.re Boccardelli Daniele

La classe si presenta come una realtà costituita da 14 elementi di cui un elemento non ha mai frequentato, che provengono da esperienze formative differenti e solo in piccola parte da storie socio culturali vicine al mondo agricolo. Il dialogo educativo è risultato sin da principio fruttuoso e partecipativo. Nonostante questo si sono evidenziate carenze nell'ambito della formazione a livello di metodo di studio sviluppo dello spirito critico.

Alcuni studenti hanno alcune difficoltà nell'esposizione, anche per un eccessivo affidamento allo studio mnemonico, altresì nella risoluzione di compiti di realtà.

L'impegno e lo studio assidui e risultati di profitto lo evidenziano tale impegno non permette di superare le scarse conoscenze metacognitive.

Nel complesso la classe ha raggiunto risultati più che discreti.

Inoltre, relativamente alla disciplina da me insegnata, i discenti hanno partecipato al dialogo educativo in maniera positiva e costante, il comportamento e la disciplina sono stati eccellenti sia in presenza sia in DAD/DID.

Rispetto agli obiettivi della programmazione si può affermare che gli alunni hanno risposto in modo adeguato.

La maggior parte degli allievi, in virtù di quanto illustrato, ha raggiunto un grado di autonomia più che buono per quanto concerne i contenuti operativi trattati nell'ambito della disciplina.

Nella trattazione degli argomenti quindi si è proceduto con un ritmo spedito salvo con alcuni rallentamenti a causa dell'emergenza sanitaria, pertanto il programma svolto è in linea con quello previsto.

Conoscenze

Le conoscenze acquisite come già illustrato sono in maggioranza più che discrete.

Abilità

Gli studenti in molti casi non riesco ad avere una visione trasversale del panorama formativo e ciò a volte si evidenzia nell'espressione delle abilità.

Competenze

Le competenze acquisite risultano buone pur con delle punte di eccellenza

Metodi

Lezioni frontali e video lezioni sempre partecipate, proiezioni video, ricerche e attività di Flipped class-piattaforma Classroom e l'uso dei compiti di realtà.

Mezzi

Oltre al libro di testo è stato fornito materiale in formato digitale, cartaceo e mappe concettuali per integrare e semplificare i nuclei dell'apprendimento. La didattica è stata rimodulata per renderla fruibile anche a distanza per i studenti in DID, con lezioni mirate.

Criteri di valutazione

Tenendo conto della situazione di partenza e della discontinuità didattica in presenza la valutazione è stata comunque più formativa che sommativa si è prediletta la valutazione delle competenze piuttosto che un'analisi che partisse delle conoscenze.

Verifiche

Sono state predilette le verifiche orali in presenza

PROGRAMMA SVOLTO per la disciplina **Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore**

Libro di testo: Gestione e Valorizzazione Agroterritoriale AA.VV

L'Unione Europea Politica agricola comunitaria

- Le tappe fondamentali dell'Unione europea
- Le istituzioni dell'UE
- PAC: l'evoluzione e l'attualità
- PSR 2021-2022

Il sistema agroalimentare

- Le forme di integrazione orizzontale (Organizzazioni dei Produttori OP-Cooperative)
- Le forme di integrazione verticale (Contratti di produzione- Contratti di soccida)
- L'industria alimentare
- I canali della distribuzione
- La vendita diretta dei prodotti agricoli

La logistica per la distribuzione

- Cenni sugli Imballaggi
- Trasporto

Introduzione sul marketing

- Le ricerche di marketing
- La segmentazione e il posizionamento di prodotto

Promozione

- I segni distintivi: la marca e i marchi
- Certificazioni, Qualità ed Etichettatura
- I prodotti tipici
- I prodotti DOP, IGP, STG
- I prodotti biologici
- Normativa nazionale e comunitaria relativa ai prodotti a marchio

Safety and Security

- Tracciabilità e Rintracciabilità: HACCP-ISO
- Informazioni obbligatorie in etichetta

Legislatura

2 Direttiva 35/2004

3 D.lgs 152/2006

4 D.lgs 42/2004

5 Normativa sulla gestione dei reflui zootecnici

POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ INFORMATICHE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022
DISCIPLINA: AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

DOCENTE: BOCCARDELLI DANIELE
CLASSE: V B

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si presenta come una realtà costituita da quattordici elementi di cui uno non frequentante, che provengono da esperienze formative differenti e solo in piccola parte da storie socio culturali vicine al mondo agricolo. Il dialogo educativo è risultato sin da principio fruttuoso e partecipativo. Nonostante questo si sono evidenziate carenze nell'ambito della formazione a livello di metodo di studio sviluppo dello spirito critico.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI CONSEGUITI

Si ritiene che, nel corso dell'anno, gli alunni abbiano avuto modo di poter acquisire:

1. Conoscenza degli elementi strutturali fondamentali del paesaggio e del territorio.
2. Conoscenza e comprensione dell'intreccio dei fattori naturalistici ed ecologici del paesaggio.
3. Conoscenza degli aspetti selvicolturali principali, quali forme di governo, trattamenti e certificazioni
4. Saper redigere un regolamento del verde urbano.

PROGRAMMA SVOLTO AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

1. ECOLOGIA FORESTALE

2. L'ecosistema bosco e i fattori ecologici (suolo, luce, acqua, inquinamento, PH, vento, ecc)
3. L'azione del bosco sul clima e sul terreno
4. classificazione ecologica del territorio Italiano
5. Struttura verticale del bosco
6. Zone fitoclimatiche
7. Successioni ecologiche

2. SELVICOLTURA

1. La selvicoltura e l'ecosistema bosco
 2. Il governo del bosco e le modalità di taglio
 3. Il rimboschimento
 4. La pianificazione forestale
 5. La filiera bosco legno in Italia
 6. La certificazione Forestale
- 3. IL VERDE ORNAMENTALE PUBBLICO E PRIVATO**
1. Il ruolo del verde nelle città
 2. la fase di realizzazione del verde urbano.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

Gli argomenti sono stati proposti in forma dialogica, attraverso lezioni di tipo frontale e partecipata, con continui riferimenti alla vita pratica e professionale, al fine di stimolare l'interesse degli allievi per la disciplina.

1. Libro di testo
2. Riassunti

3. Lavagna Interattiva Multimediale
4. Software dinamici e siti internet
5. Schemi riepilogativi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Orali (domande-flash dal posto, verifiche orali alla lavagna o alla LIM).

Scritte (relazioni, verifiche strutturate o semistrutturate).

Pratiche (in azienda, laboratori, sopralluoghi aziendali, etc.).

Valutazione formativa e sommativa.

Per quanto concerne la valutazione, il livello di sufficienza è stato raggiunto con una conoscenza completa ma non approfondita degli argomenti trattati.

La proposta di voto periodica e finale è stata la risultante di una molteplicità di fattori sintetizzabili nei seguenti punti:

- Livelli di partenza e progressi registrati;
- Partecipazione all'attività didattica e alla vita della classe;
- Impegno, applicazione, costanza nello studio;
- Livello di conoscenza di contenuti;
- Situazione personale.

PASSO CORESE 15/05/2022

IIS” STATISTA ALDO MORO”

PASSO CORESE

A.S. 2021/2022

Classe V B IPSARS

MATERIA: scienze motoria e sportiva

Prof.ssa Tavernese Calcaterra Lucia

La classe è composta da 9 ragazzi (uno non frequentante) e 5 ragazze, di cui tre alunni diversamente abili; il comportamento non è sempre stato corretto, il gruppo anche se non omogeneo nella preparazione, ha dimostrato buona volontà e interesse per le lezioni. Gli studenti non sono stati sempre inclusivi nei confronti dei compagni fragili. Il programma svolto è stato abbastanza conforme a quanto preventivato nella programmazione educativo - didattica.

Con tale programma si è cercato di fornire agli alunni l'acquisizione delle capacità operative e sportive fondamentali per la tutela della propria salute, e un bagaglio di conoscenze pratico-teoriche che li avvicini ad una cultura del movimento capace di migliorare la qualità della loro vita.

Buona è stata la frequenza alle lezioni, così pure la partecipazione all'attività didattica soprattutto per alcuni ragazzi, che si sono distinti per l'interesse dimostrato durante tutto l'anno scolastico.

Il profitto medio raggiunto dalla classe risulta più che buono.

OBIETTIVI EDUCATIVO-DIDATTICI RAGGIUNTI

I seguenti obiettivi sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe, seppur in gradi differenti:

CONOSCENZE E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

La specificità della disciplina prevede che in ogni lezione si lavori contemporaneamente su più contenuti non consentendo perciò una precisa scansione temporale preventiva degli stessi.

- 4 Maggiore conoscenza della corporeità intesa come padronanza psicomotoria;
- 5 Acquisizione di una cultura sportiva;
- 6 Corretta acquisizione delle norme di comportamento;

CAPACITA':

- Miglioramento delle capacità coordinative;
- Capacità di vincere resistenze a carico naturale;
- Capacità di compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
- Capacità di controllare i vari segmenti corporei;
- Capacità di svolgere compiti motori in situazioni inusuali;
- Avere capacità di autocontrollo;
- Saper lavorare in gruppo;
- Saper affrontare situazioni problematiche;
- Riconoscere i propri limiti;
- Avere capacità di critica e autocritica.

Per la parte teorica si sono affrontati i seguenti argomenti:

- La salute dinamica: il concetto di salute, salute e adattabilità, il mantenimento del benessere.
- L'educazione alla salute
- I rischi della sedentarietà
- L'educazione alimentare: i principi nutritivi e le loro funzioni, equilibrio calorico, la piramide alimentare, l'indice di massa corporea, il peso ideale, i disturbi alimentari.
- D'Annunzio sportivo
- Le olimpiadi: i valori e i simboli
- Le olimpiadi moderne
- Sport nei regimi totalitari
- Il fascismo e lo sport
- Le olimpiadi del '36
- Olimpiadi e parità di genere
- Le fattorie sportive: collaborazione fra gli agriturismi e la FIDAL
- Lo sport in ambiente naturale
- Tecnologia e sport.

METODO DI LAVORO

Ogni lezione ha trattato argomenti diversi, a rotazione, per catturare l'attenzione degli alunni e suscitare il loro interesse cercando di coinvolgere il gruppo classe nella sua totalità. Il metodo maggiormente utilizzato è stato quello della "flessibilità adattiva" basato sull'organizzazione di attività psico-motorie e sportive.

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Nel valutare è stata utilizzata l'intera gamma dei voti in decimi e si è tenuto conto sia dell'impegno e della partecipazione, sia del significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Le verifiche sono state effettuate nell'intero arco dell'anno scolastico sia sotto forma di test, che in forma pratica come esecuzione delle attività sportive individuali e di squadra, su prove multiple e sulla capacità esecutiva nelle varie attività.

Nel periodo della didattica a distanza si è cercato di approfondire gli argomenti teorici in una visione multidisciplinare, creando così i collegamenti con le altre materie.

- SUSSIDI DIDATTICI

La didattica è stata integrata con diversi tipi di supporto:

- Libri di testo
- Fotocopie
- Schemi, appunti personali e mappe concettuali
- Film e documentari.

Istituto d'Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro"
RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

A. S. 2021 - 2022

Profssa BONAFACCIA DONATELLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5B IPA

La classe 5 B IPA è formata da 9 alunni e 5 alunne. All'interno della classe sono presenti alunni che usufruiscono di misure compensative e dispensative, usate in tutte le verifiche scritte e orali effettuate durante l'anno. Il livello della preparazione è in generale sufficiente per tutta la classe, con alcune eccellenze.

Dal punto di vista disciplinare si è riscontrato un comportamento a volte scorretto nei confronti degli insegnanti ed anche nei confronti della sottoscritta, eventi che hanno condotto a sanzioni disciplinari di varia entità.

Il proseguire di eventi pandemici non ha consentito un regolare e tranquillo svolgimento dell'attività didattica in presenza, rendendo necessario, per gli assenti, il ricorso a lezioni di didattica a distanza oltre ad un ridimensionamento nei contenuti del programma e nel numero delle verifiche previste.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE

- 6 Conoscenza dei contenuti della Lingua Inglese con indirizzo agro-ambientale
- 7 Conoscenza delle strutture e dei codici linguistici

OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZ. E E CAPACITÀ

- 8 Competenza nel selezionare le informazioni e rielaborarle
- 9 Competenza nell'effettuare analisi, classificazioni, confronti, sintesi
- 10 Competenza nell'individuare ed operare collegamenti con le varie discipline
- 11 Competenza nella lettura, decodificazione, interpretazione ed uso di vari testi e fonti
- 12 Competenza nell'utilizzazione della micro lingua di indirizzo
- 13 CAPACITÀ di analizzare situazioni e problemi e nel formulare e verificare ipotesi basate su compiti di realtà
- 14 CAPACITÀ di leggere ed interpretare dati, testi e documenti
- 15 CAPACITÀ di produrre testi scritti ad un livello linguistico adeguato
- 16 Capacità di rielaborazione critica ed autonoma

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti nella quasi totalità, sia pure con alcune differenziazioni fra gli studenti.

PROGRAMMA

Grammar revision

All the basics

Agriculture :

INDUSTRIAL AGRICULTURE

SUSTAINABLE AGRICULTURE

THE AGENDA 2030

ORGANIC FARMING

THE SOIL (potenziamento)

THE LANDSCAPE AND THE ENVIRONMENT art DLGS 42/2004

SUSTAINABLE FARM

GREENHOUSE FARMING

HYDROPONICS AND AEROPONICS

URBAN AGRICULTURE

AGROFORESTRY, SOIL MANAGEMENT, PEATLANDS

CAP

THE PURCHASE (pot.)

RENEWABLE ENERGIES IN AGRICULTURE

SOLAR ENERGY

OCEAN ENERGY

PACKAGING

FOOD QUALITY IN THE EU

PDO (DOP) - PGI (IGP) – TSG (STG) PRODUCTS / EXCELLENCES of SABINA

ED CIVICA :

COMMON LAW and CIVIL LAW

A CRIMINAL TRIAL

E – COMMERCE

Testo adottato :GUALANDRI-FARMING THE FUTURE-TRINITY WHITEBRIDGE ED.

Anno Scolastico 2021-2022

Classe V Sezione B IPSASR

MATEMATICA

Docente: Prof. Moreno Tagliaferri

Numero ore settimanali: 3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B IPSAR è composta da 13 alunni, 8 maschi e 5 femmine, di cui sei studenti con disturbi specifici di apprendimento (Legge 170/2010) per i quali sono state utilizzate le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti dal PDP sia in presenza sia in DID, tre studenti con sostegno (Legge 104/92) di cui uno con programmazione per obiettivi minimi e due con programmazione differenziata.

Il comportamento dei ragazzi non è sempre stato corretto, il gruppo anche se non omogeneo nella preparazione, ha dimostrato buona volontà e interesse per le lezioni. Gli studenti non sono stati sempre inclusivi nei confronti dei compagni fragili. Metà della classe ha lavorato con ritmi quasi sempre costanti e la partecipazione è stata nel complesso adeguata, l'altra metà invece è costituita da alunni che si sono impegnati in maniera discontinua raggiungendo comunque un livello sufficiente, poi ci sono pochi elementi con maggiori difficoltà e carenze dovute ad un impegno nello studio poco costante o, a volte, inadeguato rispetto alle attività svolte, un continuo disinteresse allo svolgimento delle consegne, numerose assenze e una impreparazione di base dovuta a lacune pregresse.

Il livello di preparazione della classe è suddiviso in tre fasce di livello: alto, medio e basso.

Il programma svolto è stato abbastanza conforme a quanto preventivato nella programmazione educativo – didattica, la programmazione ha subito un leggero ritardo date le palesi difficoltà pregresse e le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, nonostante l'efficace organizzazione e pianificazione dell'orario sia in presenza che in DID, abbiamo infatti usufruito di videoconferenze, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico.

Ho cercato di curare sia la didattica che l'aspetto relazionale con lo scopo di contrastare l'isolamento e la demotivazione degli allievi.

Le famiglie sono state messe al corrente della situazione didattica e disciplinare dei figli, invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione sia telefonicamente sia via mail.

All'emergenza sanitaria la maggior parte della classe ha saputo reagire con maturità, con senso di responsabilità, partecipando alle videoconferenze, interagendo con i docenti, svolgendo e consegnando, in modo più o meno puntuale, le varie attività richieste.

Il profitto medio raggiunto dalla classe risulta più che buono.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi raggiunti sono:

- Padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo nei vari insiemi numerici e saperli applicare in contesti reali.
- Acquisire il linguaggio specifico della matematica ed esprimersi correttamente
- Tradurre dal linguaggio verbale al linguaggio simbolico e viceversa
- Acquisire consapevolezza nell'uso delle lettere per generalizzare, rappresentare relazioni, formalizzare e risolvere problemi.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni intere e funzioni lineari e saperli applicare in contesti reali.
- Utilizzare diverse forme di rappresentazione verbale, simbolica e grafica e saper passare dall'una all'altra.

CONTENUTI TRATTATI

Si rimanda al programma definitivo.

METODI E TECNICHE DIDATTICHE

- Lezione frontale dialogata
- Problem solving
- Lavoro di gruppo (cooperative learning on line)
- Compito di realtà (didattica per competenze)
- Apprendimento in rete con strumenti multimediali
- Lezioni in diretta streaming tramite collegamento audiovideo con gli studenti
- Test, quiz ed esercizi online
- Esercizi da svolgere a casa
- Creazione di elaborati da parte dagli studenti (ed Civica)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo in adozione: "LA MATEMATICA A COLORI", VOL 3-4-5 , LEONARDO SASSO, DEA SCUOLA- PETRINI, EDIZIONE GIALLA

- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point
- Appunti e mappe concettuali
- Postazioni multimediali
- Tavoletta grafica

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel primo e nel secondo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte, più una prova di recupero e due o più verifiche orali, in presenza e on line, contenenti esercizi di varia difficoltà, vero o falso, completamento e interpretazione grafici e problemi.

Durante la DID per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

frequenza e puntualità delle attività di DAD, lezioni live; interazione durante le attività di DID sincrona e asincrona; puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali; valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche impegno e senso di responsabilità; disponibilità verso i compagni; capacità di interazione; capacità di risolvere i problemi; capacità di elaborazione; risposta agli stimoli; autocorrezione.

Le prove hanno permesso di verificare l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze proprie della disciplina.

La valutazione in presenza è stata eseguita utilizzando le griglie adottate dal dipartimento di matematica e, in DAD, la griglia approvata dal collegio docenti appositamente studiata per la DAD.

Passo Corese, 13/05/2022

Relazione finale di Italiano e Storia

Classe 5B IPSASR

a.s. 2021-2022

Docente: Prof.ssa D'Orazi Augusta

Numero ore settimanali: 6

Presentazione classe

La classe V B nelle discipline da me insegnate, si è sempre mostrata attenta ed interessata, i problemi sono legati unicamente allo studio che ognuno, individualmente, spende per consolidare quanto appreso in classe e al comportamento, assai poco rispettoso, di alcuni che sono stati supportati costantemente dalle famiglie.

Questo non significa che non ci siano ragazzi corretti e che abbiano raggiunto un buon livello di preparazione mostrando, in questi tre anni, uno studio costante e mai superficiale, al contrario di chi superficiale lo è stato e anche, a tratti, latitante. Un elogio particolare a chi ha lavorato con impegno e partecipazione continua con progressi importanti e superando sempre un po' di più gli obiettivi prefissati, dimostrando ancora una volta che il lavoro è di squadra e che quando tutti i soggetti collaborano non può che esserci un risultato positivo.

Le maggiori difficoltà si riscontrano nella produzione scritta e il lungo percorso in DAD/DID non ha aiutato. Durante i periodi in didattica a distanza il carattere del gruppo classe non è cambiato e l'impegno e la partecipazione sono rimaste prerogative di chi le assicurava anche in presenza.

Il lavoro con tutti i colleghi è stato sereno e collaborativo. Il mio personale grazie ai colleghi specializzati che sono fondamentali e preziosi.

Finalità

L'insegnamento-apprendimento dell'Italiano concorre:

- allo sviluppo e affinamento delle capacità espressive e comunicative
- alla fruizione del testo letterario a livello linguistico, stilistico e contenutistico
- alla consapevolezza del fatto letterario come strumento di conoscenza del passato e del presente Lo studio della Storia si propone di:
 - ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti
 - acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre che conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione
 - acquisire la consapevolezza che le fonti storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici
 - affinare la sensibilità alle differenze

Obiettivi comuni

- Conoscere gli argomenti trattati
- Saper gestire in modo autonomo i contenuti e utilizzare correttamente il linguaggio specifico e gli strumenti della disciplina
- Saper esporre in modo chiaro e ordinato i contenuti disciplinari
- Saper operare collegamenti anche in un'ottica interdisciplinare
- Acquisire capacità critiche di valutazione e comunicazione

Obiettivi specifici della disciplina

Italiano

- Saper individuare i legami e le ripercussioni del pensiero nella storia e viceversa • Saper collegare le tematiche, i testi e gli autori secondo corrette coordinate spazio - temporale • Saper rilevare gli elementi di novità e i rapporti con le letterature e gli autori precedenti • Saper riconoscere il contributo dei singoli autori alle problematiche dell'epoca in cui operarono e alla
- definizione e all'evoluzione dei diversi generi letterari
- Saper distinguere le diverse tipologie di testo
- Saper riconoscere le differenze di struttura, linguaggio e contenuto,
- Saper applicare ai testi le metodologie di analisi apprese
- Saper produrre diversi tipi di testo (A, B, C)
- Argomentare le proprie tesi
- Mettere in relazione le conoscenze con il proprio contesto

39

Storia

- Saper tematizzare in modo coerente un fatto storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi e periodi che lo costituiscono
 - Saper cogliere relazioni tra fatti storici, contesti sociali, culturali, politici ed economici • Saper stabilire rapporti di causa-effetto
 - Capacità di aggiornare il passato e storicizzare il presente
 - Interpretare fatti e fenomeni alla luce del quadro ideologico di riferimento
 - Mettere in relazione gli eventi
 - Capacità di valutazione della complessità dei fenomeni storici

La valutazione, tenendo conto dei livelli di partenza, segue i criteri decisi dal Dipartimento.

Metodi

Lezioni frontali, laboratorio sul testo, proiezioni video, ricerche, visite guidate

Mezzi

Libri di testo, fotocopie, DAD

Verifiche

Nel primo quadrimestre sono state svolte rispettivamente:

- 3 verifiche scritte nel rispetto delle tipologie previste per la prima prova degli esami di stato e due simulate d'esame, la prima comprendeva la sola tipologia A e la seconda, a scelta, tipologia B e C (allegato n°5)
 - almeno 2 verifiche orali tramite interrogazione o test con domande aperte
 - durante la DAD ci sono state verifiche orali e questionari scritti a risposte aperte

La programmazione per obiettivi minimi, riduce le difficoltà in termini di semplificazione, ma non impoverisce i contenuti. I collegamenti vengono guidati e la rielaborazione individuale favorita da mappe e schemi che focalizzino l'attenzione sui concetti chiave ed il linguaggio specifico. Laddove sia necessario ci può essere una riduzione del numero dei testi poetici da analizzare. Per maggior dettagli si rimanda agli obiettivi minimi fissati dal Dipartimento

Programma di Italiano

Testo in uso:

Zefiro autori: A.Terribile, P.Briglia e C. Terribile

Pearson editore

L'ETA' DEL POSITIVISMO

Il Naturalismo

Il Verismo

Giovanni Verga

La vita, le opere e la poetica

Analisi degli scritti programmatici: Prefazione ai *Malavoglia*, Prefazione all'*Amante di Gramigna*, *Fantasticheria*

Il ciclo dei vinti

Analisi delle novelle *Libertà*, *Rosso malpelo*, *La roba*

Analisi de *I Malavoglia*

LA CRISI DEL POSITIVISMO

Decadentismo e Simbolismo

Influssi delle letterature straniere:

Charles Baudelaire

Lettura e analisi di alcune poesie tratte dalla raccolta *I fiori del male*:

Corrispondenze, Lettura ed analisi da: *Lettera al veggente* di **Arthur**

Rimbaud

Giovanni Pascoli

La vita, le opere e la poetica

Il fanciullino: lettura e analisi di alcuni brani

Da *Myricae*: *Lavandare*, *Novembre*, *X Agosto*, *Il lampo* (lettura e analisi)

Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* e *La mia sera* (lettura e analisi) *Lo sperimentalismo linguistico di Italy*

Pascoli "politico": *La grande proletaria si è mossa*

Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere e la poetica

Estetismo e Superomismo

I romanzi: *Il piacere* e *Le vergini delle rocce*

I libri delle *Laudi*: da *Alcyone*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, (lettura e analisi) *Il teatro*

Le novità del *Notturmo*

IL NOVECENTO

Le Riviste: *la Voce* (cenni)

I Crepuscolari (cenni)

Il Futurismo: Manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista **Luigi Pirandello**

La vita, le opere e la poetica

L'umorismo

Le Novelle: da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La patente, La carriola I Romanzi

Il fu Mattia Pascal

Uno, nessuno, Centomila

Il Metateatro: Sei personaggi in cerca d'autore

Italo Svevo

La vita, le opere, la poetica

Svevo e la psicoanalisi

I Romanzi e la figura dell'inetto

La Coscienza di Zeno: analisi e novità

LA LIRICA DEL NOVECENTO

Giuseppe Ungaretti

La vita, le opere, la poetica

La distruzione del verso tradizionale

Da L'allegria: I fiumi, Soldati, Mattina, Il porto sepolto, Fratelli, Veglia (lettura e analisi). Da Il dolore: Non gridate più (lettura e analisi)

Eugenio Montale

La vita, le opere, la poetica

Da Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere (lettura e analisi)

Programma di Storia

Testo:

Comunicare Storia

Autori: A. Brancati e Trebi Pagliarani

La Nuova Italia editore

- Il Rivoluzione Industriale e società di massa
- Nazionalismo e imperialismo
- Giolitti: i dieci anni del governo Giolitti tra riforme sociali ed economiche. Il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni. Le scelte in politica estera.
- La Prima Guerra Mondiale: L'Europa alla vigilia della Prima Guerra Mondiale: alleanze e conflitti. La Questione balcanica. Lo scoppio della guerra e la posizione italiana. L'Italia divisa: interventisti e neutralisti. Il Patto di Londra. Le fasi del conflitto. Il 1917. I trattati di pace.
- La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica: la Russia degli Zar e la riforma Stolypin; Bolscevichi e menscevichi; Lenin e le Tesi d'Aprile; lo scoppio della rivoluzione; dal comunismo di guerra alla NEP. L'eredità di Lenin. Stalin e la dittatura totalitaria. I piani quinquennali e la collettivizzazione forzata.
- Il primo dopoguerra
- La fine della democrazia liberale in Italia: la situazione politica e sociale; la "vittoria mutilata" Il Fascismo: la nascita; la marcia su Roma; la conquista del potere (legge Acerbo, delitto Matteotti e Leggi fascistissime); lo Stato fascista, la politica economica; i Patti Lateranensi; la politica estera fino al 1935, l'alleanza con la Germania; l'intervento nella Seconda Guerra Mondiale e la caduta del Regime.
- La crisi del '29
- La teoria di Keynes
- Il New Deal
- L'Europa negli anni trenta
- Il nazismo: L'ascesa di Hitler; La nazificazione della Germania; le scelte economiche e le leggi di Norimberga; la politica dell'Anschluss e la conferenza di Monaco; le scelte di Hitler in politica estera. Il "nuovo ordine" e "la soluzione finale"
- La Seconda Guerra Mondiale: dall'invasione della Polonia, alla guerra lampo verso la Francia, all'Operazione *Leone marino*, all'Operazione *Barbarossa*. L'intervento italiano e giapponese. La svolta del 1942. Le scelte degli Alleati. La fine della guerra e la conferenza di Yalta.
- La liberazione dell'Italia: la Resistenza; la questione istituzionale e la svolta di Salerno; il 25 Aprile; La nascita della Repubblica.
- Il Secondo dopoguerra: la Guerra Fredda; il bipolarismo; il piano Marshall; il problema tedesco.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE ALDO MORO

SEDE IPSASR

(FARA SABINA – RIETI)

RELAZIONE FINALE CLASSE V SEZ. B

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Materia: Religione Cattolica

Libro di testo: CAPACI DI SOGNARE
Autore: LUIGI SOLINAS
Casa editrice: SEI

Docente: Pizzoli Antonella

PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è formata da 14 alunni di cui uno non ha mai frequentato dall'inizio dell'anno e 2 alunni non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Vista l'emergenza della pandemia il programma è stato svolto insieme alla collega di attività alternativa, ovviamente nel rispetto delle scelte degli alunni ciascun insegnante ha approfondito l'aspetto giuridico e l'aspetto della religiosità. Nell'prima parte dell'anno ci sono stati periodi di didattica a distanza fortunatamente non tanto lunghi. Ha prevalso la didattica in presenza, caratterizzata spesso da una didattica mista. Gli alunni durante l'anno hanno dimostrato un atteggiamento non sempre responsabile e corretto, spesso sono stati richiamati al rispetto delle regole, e all'utilizzo della mascherina. Un piccolo gruppo di alunni ha sempre seguito con notevole interesse dimostrando capacità critica. L'impegno è stato limitato soltanto alle tematiche di attualità, soprattutto quelle legate alla guerra e alle problematiche etiche. Il profitto medio raggiunto si può ritenere buono.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI (*Conoscenze, Capacità, Competenze*)

Gli alunni sono in grado di:

- 17 Conoscere a grandi linee i principi dell'etica cristiana.
- 18 Essere in grado di elaborare una scala di valori secondo l'importanza di ciascuno di essi.
- 19 Approfondire la conoscenza del dato biblico sulla dignità della vita che ha il suo fondamento in Dio Creatore.
- 20 Conoscere il pensiero della chiesa sulla questione ambientale e sullo sviluppo sostenibile.

CONTENUTI

- 21 Diritti umani negati. La dittatura in Afghanistan dopo 20 anni. La condizione della donna.
- 22 L'origine della giornata mondiale contro la violenza sulle donne.
- 23 L'eutanasia e il testamento biologico. Il primo caso di eutanasia nella regione Marche.
- 24 La visione della chiesa sull'eutanasia.
- 25 L'antisemitismo. La giornata della memoria. I processi di Norimberga.
- 26 Visione video testimonianza sulle sorelle Bucci.
- 27 Lezione video della dott.ssa De Pretis
- 28 Guerra e pace. Visione dell'intervista di Papa Francesco sul tema delle guerre, della povertà, della fame, dello sviluppo sostenibile.
- 29 La realtà della guerra Russia-Ucraina.
- 30 La chiesa ortodossa. La posizione del patriarca Cirillo 1° che non condanna la guerra.
- 31 Visione di diversi video sulle motivazioni della guerra.

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

- 32 Lettura di alcuni articoli dell'enciclica Laudato sii di papa Francesco.
- 33 Le problematiche etiche: l'aborto, la legge 40 e la clonazione.

METODO DI LAVORO E MATERIALI DIDATTICI

Durante l'anno scolastico, attraverso la lezione frontale, sia in presenza sia in didattica a distanza, sono stati presentati i contenuti programmati che sono stati oggetto di discussione collettiva. Inoltre il metodo della ricerca, la lettura dei testi proposti e il commento su di essi, hanno avuto lo scopo di sviluppare e potenziare la capacità dialogica e critica.

Le tematiche contenutistiche sono state approfondite con l'ausilio del libro di testo e con altri testi presi da altre fonti

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le conoscenze acquisite sono state verificate e valutate attraverso colloqui orali, commenti e riflessioni critiche su brani del libro di testo in classe poi con la didattica a distanza si è tenuto conto della partecipazione e della restituzione dei compiti all'insegnante. Inoltre è stata verificata e valutata attraverso l'osservazione costante la capacità di partecipazione al dialogo educativo sia durante la didattica a distanza che durante le lezioni in presenza, il grado d'interesse dimostrato, la capacità rielaborativa e critica, ed i progressi rispetto ai livelli di partenza di ciascun alunno.

Passo Corese, 15 maggio 2022

L'insegnante Pizzoli Antonella

RELAZIONE FINALE CLASSE V SEZ. B IPSASR

I.I.S. "STATISTA ALDO MORO"

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Materia: Alternativa alla Religione Cattolica

Docente: Ioele Manuela

PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli allievi della classe che hanno scelto la materia alternativa alla religione cattolica sono due ed entrambi hanno dimostrato viva ed attiva partecipazione alle lezioni ed agli argomenti trattati, non sottraendosi ai dibattiti ma, al contrario, sentendosi stimolati da essi, raggiungendo con profitto gli obiettivi di apprendimento.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

(Conoscenze, Capacità, Competenze)

Gli alunni sono in grado di:

- 1 Conoscere ed approfondire;

34 Ascoltare e confrontarsi;

35 Formare una propria opinione ed esprimerla con decisione nel rispetto di quella dei compagni

CONTENUTI

- Sono stati trattati e continueranno ad esserlo, temi di attualità, molto spesso ponendoli a confronto con la visione cattolica sull'argomento ed anzi attraverso lezioni in compresenza con la Docente di religione ed il resto della classe in modo da suscitare un confronto aperto e vivace.
- La lettura dei giornali e la visione laica sono stati alla base dell'attività svolta ed hanno consentito di trattare ed approfondire, sul piano essenzialmente giuridico, cercando di evitare condizionamenti, argomenti quali i diritti umani, le libertà fondamentali, l'uguaglianza formale e sostanziale, il ruolo della donna, la parità tra sessi, la guerra.

METODO DI LAVORO E MATERIALI DIDATTICI

Le lezioni si sono svolte essenzialmente in presenza e l'ausilio di testi e video ha aiutato la presentazione dei contenuti proposti

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le conoscenze acquisite sono state verificate e valutate oralmente nonché attraverso la partecipazione agli argomenti trattati

Passo Corese, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof. Manuela Ioele

Anno scolastico 2021-2022
Classe 5 Sezione B IPSASR

Relazione finale di **Educazione Civica**

Docente Coordinatore: **Prof. GIORGIO DURANTI**

Numero ore totali: **33**

Il percorso di Educazione Civica, materia divenuta obbligatoria a decorrere dall'anno scolastico 2020-2021 - ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"- è stato attuato secondo il progetto presentato dal sottoscritto docente, in qualità di coordinatore della materia.

Il progetto ha sostanzialmente seguito le disposizioni della legge istitutiva e delle relative linee guida ministeriali che hanno posto a fondamento della nuova materia tre nuclei tematici rappresentati da: COSTITUZIONE ITALIANA, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE. Nell'ambito dei suddetti nuclei tematici sono stati trattati gli argomenti indicati nel curriculum di istituto, secondo la declinazione per classi ivi contenuta e conformemente all'UDA approvata nel CdC.

La durata complessiva del progetto è stata di 33 ore annuali, corrispondenti ad 1 ora settimanale, circa. L'insegnamento è stato svolto dal Prof. Giorgio Duranti nel ruolo di coordinatore in codocenza con i docenti curricolari competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dal Consiglio di classe. Ciò al fine di assicurare la trasversalità dell'insegnamento, come indicato dalla legge istitutiva. dalle linee guida ministeriali e dal curriculum di educazione civica di Istituto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si considerano raggiunti gli obiettivi fin dall'inizio prefissati

EDUCAZIONE CIVICA UDA CLASSE 5B IPSASR

DISCIPLINE COINVOLTE CONTENUTI PER DISCIPLINA ED ORE DEDICATE		
DISCIPLINE	ORE	TEMATICHE I QUADRIMESTRE
		<ul style="list-style-type: none"> • COSTITUZIONE • Ordinamento della Repubblica: Organi Costituzionali ed enti locali. • Nascita evoluzione ed organizzazione dell'UE
Italiano Storia Valorizzazioni Inglese	8	<ul style="list-style-type: none"> • Le istituzioni politiche italiane: Parlamento e formazione delle leggi • Il Governo; procedimento di formazione e funzioni • Il Presidente della Repubblica, ruolo e funzioni. • La Magistratura: civile, penale, amministrativa. • Common Law e Civil Law: sistemi giudiziari a confronto • Compito di realtà: Simulazione di un processo penale
Valorizzazione Economia Agraria Sociologia Rurale Inglese	9	<ul style="list-style-type: none"> • Le tappe fondamentali dell'U.E. • Istituzioni U.E. e diritto U.E. • L'U.E. origini formazione • La politica per il settore alimentare PAC cenni sulle ricadute economiche della Politica agricola comune

- La politica per l'ambiente
- European Union and Brexit

DISCIPLINE	OR E	TEMATICHE II QUADRIMESTRE COSTITUZIONE Diritto internazionale e commercio internazionale. Il lavoro come fondamento dello Stato: i contratti di lavoro
Italiano Storia Valorizzazione Economia Agraria Sociologia rurale	12	Il lavoro nella Costituzione. Il "contratto" di lavoro, durata del contratto di lavoro, tipologie di contratto Il rapporto di lavoro subordinato: elementi del rapporto di lavoro, retribuzione, diritti e doveri dei lavoratori, obblighi e poteri del datore di lavoro. Il contratto collettivo nazionale. Dallo Statuto dei lavoratori al Jobs Act I contratti agrari Compito di realtà: rinnovo contratto collettivo nazionale agricoltura
Inglese	2	International trading e-commerce digital commerce
Religione materia alternativa	2	Stato Città del Vaticano: rapporti con le istituzioni italiane

METODI E TECNICHE DIDATTICHE

Gli argomenti trattati hanno usufruito di varie tecniche didattiche:

- Lezione frontale
- problem solving
- flipped classroom
- compito di realtà (didattica per competenze)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

gli argomenti del programma sono stati spiegati anche con presentazioni realizzate tramite il software Power Point e con l'impiego della piattaforma classroom, utilizzata per l'assegnazione e correzioni di compiti.

PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati assegnati compiti di realtà. Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie d'Istituto.

Foglio firme Consiglio di Classe del 5B IPSASR

Materia	Docente	Firma
Religione cattolica	Prof.ssa Antonella Pizzoli	Antonella Pizzoli
Materia Alternativa	Prof.ssa Manuela Iole	Manuela Iole
Italiano	Prof.ssa Augusta D'Orazi	Augusta D'Orazi
Storia	Prof.ssa Augusta D'Orazi	Augusta D'Orazi
Inglese	Prof.ssa Bonafaccia Donatella	Donatella Bonafaccia
Matematica	Prof. Tagliaferri Moreno	Moreno Tagliaferri
Valorizzazione Attività Produttive e Legislazione di Settore	Prof. Daniele Boccardelli	Daniele Boccardelli
	Prof. Tofani Luca	Luca Tofani
Sociologia rurale e St. dell'Agric.	Prof.ssa Maria Simonetti	Maria Simonetti
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Prof. Daniele Boccardelli	Daniele Boccardelli
Economia agraria e dello sviluppo territoriale	Prof.ssa Maria Simonetti	Maria Simonetti
	Prof. Fabrizi Davide	Davide Fabrizi
Scienze Motorie e sportive	Prof.ssa Lucia Tavernese Calcaterra	Lucia Tavernese Calcaterra
Sostegno	Prof.ssa Guidi Arianna	Arianna Guidi
Sostegno	Prof.ssa Monica Albamonte	Monica Albamonte
Sostegno	Prof.ssa Colasanti Anna Lisa	Anna Lisa Colasanti
ED. CIVICA	Prof. DURANTI GIORGIO	Giorgio Duranti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giovanni Luca Barbonetti

Elenco Allegati

- Relazioni dati sensibili
- Verbale ultimo Consiglio di Classe
- Criteri di valutazione e attribuzione credito
- Scheda riassuntiva ore PCTO alunni
- Elenco libri di testo
- Scheda riepilogativa dei crediti del 3°,4° e 5° anno

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

ALUNNO: ROSATI CHRISTOPHER CLASSE VA IPA ANNO SCOLASTICO 2021/ 2022

PARAMETRI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Consapevolezza e gestione delle emozioni	E' perfettamente consapevole dell'esperienza d'esame e si mostra tranquillo, è capace di gestire lo stress e di contenere la propria emotività	10	
	E' consapevole dell'esperienza d'esame e l'emozione prende il sopravvento; il ragazzo appare in difficoltà nel contenere l'emotività	8	
	E' consapevole dell'esperienza d'esame ed appare piuttosto in difficoltà nella gestione dello stress	6	
	Non è consapevole dell'esperienza in corso ed appare indifferente ed estraneo al contesto	4	
	Appare molto agitato ed incapace di gestire la propria emotività pur nella non piena consapevolezza dell'esperienza in corso	2	
Capacità affettivo relazionali	Si relaziona in maniera opportuna con le varie figure presenti ed è capace di entrare immediatamente ed in modo costruttivo in relazione con i commissari esterni	9-12	
	Si relaziona con modalità socialmente accettabili con le varie figure presenti ma mostra una iniziale difficoltà nell'entrare in relazione con i commissari esterni	5-8	
	Mette in atto modalità di relazione incongrue, inadatte al contesto	1-4	
Abilità nella comunicazione non verbale	Veicola perfettamente il proprio pensiero sopperendo con la mimica e la gestualità ad un linguaggio verbale essenziale (basato sulla frase minima)	13-14	
	Veicola in modo efficace il proprio pensiero abbinando alla parola- frase la mimica e la gestualità	9-12	
	Riesce a comunicare le proprie emozioni attraverso il non verbale ma per veicolare il pensiero ha bisogno di scegliere tra varie interpretazioni proposte attraverso la mediazione dell'insegnante	5-8	
	Non riesce a comunicare pensiero ed emozioni ed è in difficoltà nella scelta tra diverse possibilità fornite dall'insegnante	1-4	

Cognizione del manufatto presentato	Contestualizza l'argomento e le discipline alle quali rimanda il manufatto presentato ed è in grado di argomentare un minimo sul contributo personale alla realizzazione del medesimo	13-14 9-12	
	Intuisce il collegamento del manufatto con le discipline di riferimento ma fa fatica ad argomentare sul contributo personale apportato	5-8	
	Non contestualizza né collega alle discipline sottese il manufatto, del quale non ricorda le fasi di realizzazione	1-4	
PUNTEGGIO TOTALE		50

Griglie

Prove scritte

16. Griglie di Valutazione

Griglia di valutazione e descrittori prima prova

Candidato _____

	CONOSCENZE	PUNTI
<p>CONTENUTO: INFORMAZIONI E CONOSCENZE</p> <p>Tip. B-C-D: il problema è analizzato nei principali aspetti. E' in possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro di riferimento generale. Sono presenti esempi e dettagli. Si evitano i luoghi comuni.</p> <p>Tip. A: vi è una corretta comprensione ed interpretazione del testo proposto. E' in possesso di adeguate conoscenze relative ai contenuti e all'analisi della struttura complessiva del testo. La trattazione è ampia e approfondita</p>	<p>3.5 ESAUSTIVE</p> <p>3 QUASI ESAUSTIVE</p> <p>2.5 ESSENZIALI</p> <p>1.5 INCOMPLETE: CONOSCE IN MODO SUPERFICIALE GLI ARGOMENTI TRATTATI</p> <p>0 GRAVEMENTE INCOMPLETE: CONOSCENZA MOLTO SUPERFICIALE E FRAMMENTATA</p>	
	COMPETENZE	
<p>RISPONDENZA ALLA TRACCIA: PERTINENZA</p> <p>Tip. B-C-D: usa il tipo di testo adeguato. I contenuti sono centrati. Vi è comprensione dei materiali forniti e la loro utilizzazione. La tesi è chiara e riconoscibile.</p> <p>Tip. A: vi è una risposta chiara ed esaustiva ad ogni richiesta, relativamente anche alle tematiche proposte negli approfondimenti</p>	<p>2 ORGANICA E PUNTUALE RISPETTO ALLA TRACCIA</p> <p>1.5 PUNTUALE RISPETTO ALLA TRACCIA</p> <p>1 ADEGUATA ALLA TRACCIA IN LINEE GENERALI</p> <p>0.5 PARZIALE</p> <p>0 ASSENTE</p>	
<p>LESSICO</p> <p>Le parole sono usate nel giusto significato. Si evitano termini generici. Si evitano ripetizioni ravvicinate. Non vi sono termini estranei alla varietà prescelta. Vi è proprietà e ricchezza lessicale.</p>	<p>2 EFFICACE, ORIGINALE, ACCATTIVANTE</p> <p>1.5 APPROPRIATO</p> <p>1 ACCETTABILE</p> <p>0.5 POCO SPECIFICO, PRESENTA QUALCHE IMPROPRIETA'</p> <p>0 IMPROPRIO</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE TESTUALE</p> <p>Struttura del discorso: coerenza e coesione Sa argomentare in modo logico e coerente. Sono chiare le idee fondamentali su cui il testo è costruito. I capoversi sono ben strutturati (idea centrale + sviluppo). Il testo è ben articolato nelle sue parti. Non vi sono salti logici o incoerenze. Vi è continuità tra frasi, paragrafi e sezioni.</p>	<p>2.5 ORDINATA E COERENTE</p> <p>2 ORDINATA</p> <p>1.5 SCHEMATICA</p> <p>1 SPESSO DISARTICOLATA</p> <p>0.5 DISORDINATA ED INCOERENTE</p>	
<p>CORRETTEZZA FORMALE</p> <p>Ortografia, morfologia, sintassi L'esposizione è chiara. L'ortografia è corretta, le concordanze sono esatte, la punteggiatura è adeguata, non ci sono anacoluti, i tempi e i modi dei verbi sono corretti, le proposizioni sono collegate correttamente, le frasi sono sufficientemente elaborate.</p>	<p>3.5 FORMA DEL TUTTO CORRETTA E PERSONALE</p> <p>3 FORMA CHIARA ED APPROPRIATA</p> <p>2.5 FORMA GENERALMENTE CORRETTA</p> <p>2 QUALCHE ERRORE FORMALE</p> <p>1 FORMA SCORRETTA</p> <p>0.5 FORMA MOLTO SCORRETTA</p>	
	CAPACITA'	
<p>RIELABORAZIONE, COLLEGAMENTI E RIFERIMENTI, ANALISI E SINTESI, IDEAZIONE ED ORIGINALITA'</p>	<p>1.5 CAPACITA' CRITICHE DI RIELABORAZIONE PERSONALE ED ORIGINALE</p> <p>1 CAPACITA' DI IMPIEGO APPROPRIATO DELLE INFORMAZIONI ACQUISITE</p> <p>0.5 CAPACITA' DI SEMPLICE REGISTRAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <p>0 LIMITATA REGISTRAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	
Totale punteggio		/15

Voto in 10		Voto in 15
1	1	0
1,25	1+	0,5
1,5	1½	1
1,75	1/2	1,5
2	2	2
2,25	2+	2,5
2,5	2½	3
2,75	2/3	3,5
3	3	4
3,25	3+	4,5
3,5	3½	5
3,75	3/4	5,5
4	4	6
4,25	4+	6,5
4,5	4½	7
4,75	4/5	7,5
5	5	8
5,25	5+	8,5
5,5	5½	9
5,75	5/6	9,5
6	6	10
6,2	6+	10,25
6,4	6½	10,5
6,6	6¾	10,75
6,8	6/7	11
7	7	11,25
7,2	7+	11,5
7,4	7½	11,75
7,6	7¾	12
7,8	7/8	12,25
8	8	12,5
8,2	8+	12,75
8,4	8½	13
8,6	8¾	13,25
8,8	8/9	13,5
9	9	13,75
9,2	9+	14
9,4	9½	14,25
9,6	9¾	14,5
9,8	9/10	14,75
10	10	15

In decimi il voto minimo è 1,
la sufficienza è 6,
il voto massimo è 10.

In quindicesimi il voto minimo è 0,
la sufficienza è 10,
il voto massimo è 15.

In trentesimi il voto minimo è 0,
la sufficienza è 20,
il voto massimo è 30.

Voto in 10		Voto in 30
1	1	0
1,25	1+	1
1,5	1½	2
1,75	1/2	3
2	2	4
2,25	2+	5
2,5	2½	6
2,75	2/3	7
3	3	8
3,25	3+	9
3,5	3½	10
3,75	3/4	11
4	4	12
4,25	4+	13
4,5	4½	14
4,75	4/5	15
5	5	16
5,25	5+	17
5,5	5½	18
5,75	5/6	19
6	6	20
6,2	6+	20,5
6,4	6½	21
6,6	6¾	21,5
6,8	6/7	22
7	7	22,5
7,2	7+	23
7,4	7½	23,5
7,6	7¾	24
7,8	7/8	24,5
8	8	25
8,2	8+	25,5
8,4	8½	26
8,6	8¾	26,5
8,8	8/9	27
9	9	27,5
9,2	9+	28
9,4	9½	28,5
9,6	9¾	29
9,8	9/10	29,5
10	10	30

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Nome _____ Classe _____ Data _____

Ambito	Indicatori generali		Indicatori specifici				Rispetto totale dei vincoli posti nella consegna	TOTALI PUNTEGGI
	Indicatori generali	Indicatori specifici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	Rispetto sufficiente dei vincoli posti nella consegna	Rispetto adeguato dei vincoli posti nella consegna		
Adeguatezza	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
			Frammentaria, lacunosa, inefficace; Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	Parzialmente preciso, incerto. Presenza generica e superficiale di giudizi critici e valutazioni personali	Sufficientemente preciso, essenziale, schematico, nelle valutazioni personali e nei giudizi critici	Pertinente, adeguato, discreto nelle valutazioni personali e nei giudizi critici	Pertinente, articolato, approfondito, preciso. Giudizi critici e valutazioni personali profondi e originali	
Caratteristiche del contenuto			2-4	5-7	8-10	11-13	14-15	
			Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica. Interpretazione corretta e articolata del testo.	Parzialmente preciso, incerto. Non sempre appropriata l'analisi lessicale	Complessivamente preciso, essenziale, schematico. Quasi sempre appropriata l'analisi lessicale	Pertinente, preciso, adeguato, discreto. Adeguata analisi lessicale	Pertinente, articolato, approfondito. Adeguata analisi lessicale.	
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.		5-11	12-17	18-22	23-28	29-30	
			Testo incompleto e disorganico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo parzialmente completo e organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo sufficientemente organico ed equilibrato per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo unitario, adeguatamente organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo unitario, struttura organica ed equilibrata per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	
Lessico e stile	Ricchezza e padronanza lessicale		8-11	12-15	16-19	20-23	24-25	
			Diffusi errori e scarsa chiarezza	Vari errori e improprietà elementare padronanza lessicale	Alcune imprecisioni, sufficiente padronanza lessicale	Globalmente precisa e buona padronanza linguistica	Corretta, appropriata, chiara, fluida padronanza linguistica	
Correttezza ortografica e morfosintattica	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
			Diffusi errori ortografici, morfologici, sintattici e di punteggiatura	Vari errori e improprietà ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	Alcune imprecisioni ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	Globalmente precisa l'ortografia, la morfologia, la sintassi e la punteggiatura	Corretta, appropriata ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura	
			1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	TOTALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nome _____ Classe _____ Data _____

Ambito	Indicatori generali		Indicatori specifici		Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	Rispetto sufficiente dei vincoli posti nella consegna	Rispetto adeguato dei vincoli posti nella consegna	Rispetto totale dei vincoli posti nella consegna	TOTALI PUNTEGGI
	Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Rispetto dei vincoli posti nella consegna totalmente assente					
Adeguatezza				1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
				Frammentaria, lacunosa, inefficace; Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	Parzialmente preciso, incerto. Presenza generica e superficiale di giudizi critici e valutazioni personali	Sufficientemente preciso, essenziale, schematico, nelle valutazioni personali e nei giudizi critici	Perinente, adeguato, discreto nelle valutazioni personali e nei giudizi critici	Perinente, articolato, approfondito, preciso. Giudizi critici e valutazioni personali profondi e originali	
Caratteristiche del contenuto				2-4	5-7	8-10	11-13	14-15	
			Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o non pertinenti	Riferimenti culturali incongruenti con numerose inesattezze	Riferimenti culturali genericamente congruenti. Approccio prevalentemente compilativo	Riferimenti culturali congruenti, ampi, approfonditi. Buon approccio personale	Riferimenti culturali congruenti, ampi, approfonditi. Approccio originale	
Organizzazione del testo				7-9	10-12	13-15	16-18	19-20	
		Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.		Testo incompleto e disorganico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo parzialmente completo e organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo sufficientemente organico ed equilibrato per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo unitario, adeguatamente organico per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	Testo unitario, struttura organica ed equilibrata per ideazione, pianificazione, coesione e coerenza	
Lessico e stile				8-11	12-15	16-19	20-23	24-25	
		Ricchezza e padronanza lessicale	Capacità di sostenere con coerenza il percorso argomentativo adottando connotativi pertinenti	Diffusi errori e scarsa chiarezza	Diffuse incertezze nel sostenere il percorso argomentativo con coerenza e lacune nell'uso dei connotativi	Percorso complessivamente coerente che dà conto di passaggi logici essenziali e dei passaggi tematici principali	Percorso argomentativo coeso, pienamente coerente ed efficace. Pertinente l'uso dei connotativi	Percorso argomentativo coeso, pienamente coerente ed efficace. Pertinente e funzionale l'uso dei connotativi	
Correttezza ortografica e morfosintattica				1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	
		Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi errori ortografici, morfologici, sintattici e di punteggiatura	Diffusi errori e scarsa padronanza lessicale	Vari errori e improprietà ortografiche, morfologiche, sintattiche e di punteggiatura	Alcune imprecisioni, sufficiente padronanza lessicale	Globalmente precisa e buona padronanza linguistica	Corretta, appropriata, chiara, fluida padronanza lessicale	
TOTALE				1-2	3-4	5-6	7-8	9-10	TOTALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

Nome _____ Classe _____ Data _____

Ambito	Indicatori generali		Indicatori specifici				Rispetto adeguato dei vincoli posti nella consegna	Rispetto totale dei vincoli posti nella consegna	TOTALI PUNTEGGI
	Indicatori generali	Indicatori specifici	Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	Rispetto sufficiente dei vincoli posti nella consegna	Rispetto adeguato dei vincoli posti nella consegna	Rispetto totale dei vincoli posti nella consegna			
Adeguatezza		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10		
		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;	Frammentaria, lacunosa, inefficace; Assenza di giudizi critici e valutazioni personali	3-4	5-6	7-8	9-10		
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	2-4	5-7	8-10	11-13	14-15		
Caratteristiche del contenuto		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	7-9	10-12	13-15	16-18	19-20		
		Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.							
		Coesione e coerenza testuale.							
Organizzazione del testo			8-11	12-15	16-19	20-23	24-25		
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione							
Lessico e stile		Ricchezza e padronanza lessicale	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10		
Correttezza ortografica e morfologica		Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10		
							TOTALE		

Griglia di valutazione II prova scritta

Studente/ssa..... Classe Data

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	Punteggio max.	Punteggio assegnato
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti e organizzazione dei contenuti	Molto scarso; conoscenze assenti / produce una situazione generica e non attinente alle richieste	0,5	
	Scarso; produce situazioni generiche, poco coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze lacunose	1	
	Insufficiente ; Produce una situazione parzialmente coerente con le richieste, evidenziando conoscenze molto frammentarie	2	
	Mediocre; Produce situazioni coerenti con le richieste, ma con un approccio e un livello di conoscenze non sempre corretto e superficiale	3	
	Sufficiente: Produce una situazione coerente con le richieste, evidenziando conoscenze corrette degli aspetti fondamentali	3,5	
	Discreto/buono; Produce situazioni articolate e coerenti con le richieste, evidenziando conoscenze complete ma non sempre approfondite	4	
	Ottimo/eccellente; Produce situazioni molto articolate, corrette, complete e approfondite e coerenti con le richieste in tutte le parti sviluppate	5	
Competenza specifica nell'utilizzo di procedure contabili e strumenti tecnici	Scarso, molto scarso; non sa utilizzare le conoscenze acquisite	0,5	
	Insufficiente/mediocre; sa applicare le conoscenze acquisite solo parzialmente e/o evidenziando errori	1	
	Sufficiente; sa applicare le conoscenze acquisite in modo essenziale con sufficiente correttezza	1,5	
	Discreto/buono; sa applicare le conoscenze acquisite in modo competente e corretto	2,5	
	Ottimo/eccellente; sa scegliere e applicare con sicurezza le tecniche, le procedure più adeguate in tutte le situazioni proposte	3	
Capacità critiche e capacità di utilizzo del linguaggio tecnico specifico	Scarso, molto scarso; si esprime in maniera scorretta e impropria	0	
	Insufficiente/mediocre; espone con un linguaggio non sempre corretto e appropriato	0,5	
	Sufficiente; espone i contenuti in modo essenziale con un linguaggio semplice	1	
	Discreto/buono; si esprime con un linguaggio tecnico appropriato e corretto	1,5	
	Ottimo/eccellente; espone con proprietà di linguaggio tecnico in modo specifico, articolato e fluido	2	
	TOTALE PUNTEGGIO	10	

Testi Simulate di prima e seconda prova



Istituto di Istruzione Superiore "Statista Aldo Moro"

Località Colle della Felce, 30 – 02032 Fara in Sabina (RI)

Centralino 0765/4791.1 – Fax 0765/4791.33 - C.F. 90021480570 - Cod. Mecc. RIIS001009

Email: riis001009@istruzione.it - Web: <http://www.polocorese.it>

PROVA SIMULATA
ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO TERRITORIALE
ESAMI DI STATO
25 MARZO 2022

Il candidato tra le tracce proposte ne selezioni una e la svolga in ogni sua parte col supporto dei prontuari e manuali

TRACCIA 1

Il candidato descriva tutte le caratteristiche pedologiche, climatiche di una zona olivicola di sua conoscenza.

Descriva inoltre l'oliveto nelle sue caratteristiche tecnico- agronomiche il capitale di esercizio disponibile all'imprenditore agricolo.

OBIETTIVI:

1. Determinare il reddito dell'imprenditore agricolo;
2. determinare il costo unitario medio (K) delle olive prodotte
3. determinare il valore delle scorte;
4. determinare il V0 dell'oliveto al momento della stima

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

il candidato metta in atto a tutti i mezzi economici più idonei per la valutazione di quanto richiesto tenendo conto dei prezzi medi correnti

TRACCIA 2

Il Candidato consideri un'azienda agraria di propria conoscenza ed ubicata sul territorio di appartenenza.

Quantificati e valutati i diversi fattori produttivi e la forma di impresa, provveda alla pianificazione dell'uso dei suoli nel rispetto dei principi fondamentali dell'agronomia generale e degli usi locali, determinandone la PLV ottenibile. Passi poi ad analizzare i costi di produzione in forma analitica o sintetica ipotizzando un finanziamento bancario al tasso del 2%, per un periodo d'ammortamento di 12 anni, necessario al rinnovo del 50% del parco macchine in precedenza descritto e stimato.

Determini infine i principali indici economici come il profitto d'impresa, il reddito netto ed il reddito da lavoro.

Nell'ipotesi di un miglioramento fondiario, preveda l'impianto di una coltura arborea descrivendone gli aspetti tecnici ed economici per pervenire infine ad un giudizio sulla validità del progetto in termini di incremento di reddito.

TRACCIA:3:

Il candidato, con dati a scelta, svolga un bilancio parziale di un'azienda cerealicola estesa per 20 ettari che intende conoscere ricavi e spese per la produzione di cereali allo scopo di poter definire i contratti di vendita.

Descrivi gli aspetti tecnici ed economici che consentirebbero all'azienda di modificare l'indirizzo produttivo e realizzare 2 ettari di oliveto in uno degli appezzamenti con giacitura collinare.

PROVA SIMULATA ESAMI DI STATO
ECONOMIA AGRARIA E SVILUPPO TERRITORIALE

11 MAGGIO 2022

Il candidato tra le tracce proposte ne selezioni una e la svolga in ogni sua parte col supporto dei prontuari e manuali

TRACCIA 1

Un'azienda ad indirizzo olivicolo di circa 15 ha, situata in zona collinare in un'area geografica con certificazione DOP di conoscenza del candidato, vende direttamente il prodotto.

L'imprenditore intende valutare la convenienza economica alla trasformazione dello stesso e della vendita al dettaglio.

Il candidato proceda inizialmente alla descrizione dettagliata dell'azienda e successivamente, assumendo in modo congruo tutti i dati tecnico-economici necessari.

Il candidato rediga poi il bilancio economico attivo esaminando analiticamente le voci che lo compongono al fine di poter determinare il MOL=margine operativo lordo ossia l'attivo a cui vengono sottratte le spese varie e il costo del lavoro.

TRACCIA 2

Il proprietario di un'azienda viticola, SAU Ha 05.00.00, intende conoscere se è più conveniente vendere l'uva sulla pianta o trasformarla in vino.

il candidato descrive le caratteristiche pedologiche, climatiche di una zona di sua conoscenza e illustri:

1. Il capitale fondiario
2. Il capitale agrario in dotazione dell'azienda affinché l'imprenditore agricolo possa avviare il processo di trasformazione delle uve in vino

acquisiti tutti i dati tecnici ed economici, tenendo conto dei prezzi medi correnti determinare:

1. il valore delle uve che si intendono vendere direttamente sulla pianta;
2. il valore di trasformazione delle uve in vino;
3. il prezzo della trasformazione;
4. fare le dovute conclusioni.

TRACCIA 3

Il candidato, descritto un piccolo fondo rustico di propria conoscenza, di superficie complessiva non superiore a 5 Ha, condotto da un agricoltore affittuario. Indirizzo produttivo olivicolo e dotazione in macchine attrezzi sufficiente alla conduzione del fondo.

Determini, attraverso il bilancio consuntivo, il beneficio e il reddito netto dell'imprenditore.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghie
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹ rabido: rapido

² alide: aride

³ agave: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ mi s'affisarono: mi si fissarono.

² meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³ voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁴ smania mala: malvagia irrequietezza.

⁵ adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

⁶ alla Stia: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorran temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz¹, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"² l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese

¹ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

² "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di Guido Castellano e Marco Morello, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinata aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenere presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Si, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico sarà stabilito dal Consiglio di Classe valutando i seguenti elementi:

- (M)= media dei voti conseguiti
- (A)= Partecipazione al dialogo educativo
- (B)= Partecipazione costruttiva e verificabile alle attività complementari ed integrative della didattica curricolare
- (C)= Attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in ambito extrascolastico in coerenza con l'indirizzo di studio
- (D)= Partecipazione attiva all'insegnamento della Religione cattolica o della Materia alternativa prevista

Verrà attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione:

- **se la parte decimale della media del profitto è uguale o superiore a 0.50**
- **se , pur essendo tale parte inferiore a 0.50, lo studente soddisfi almeno 2 degli indicatori A,B, C,D.**

Verrà attribuito il punteggio più basso della banda di oscillazione agli alunni:

- **sospesi nel giudizio e ammessi all'anno successivo dopo il superamento del debito**
- **ammessi all'esame o alla classe successiva con voto di Consiglio.**

Il credito formativo è abolito dal Dlgs 62/2017, pertanto:

- in applicazione alle linee guida del PCTO e alla normativa vigente sulla valutazione, l'esperienza formativa di PCTO **deve essere valutata all'interno delle materie di indirizzo e nelle competenze delle materie di area generale indicate espressamente dai Consigli di Classe e declinati sulla piattaforma del SIDI, nonché nella valutazione dei comportamenti**
- le attività culturali, artistiche, sportive e di volontariato svolte in attività extrascolastiche, nonché altre eventuali certificazioni conseguite, verranno **inserite nel CURRICULUM dello studente, ma abrogate come "Crediti Formativi". Saranno, però, valide ai fini del credito scolastico (vedi punto C) se adeguatamente documentate, coerenti con l'indirizzo di studio e se mostrano una ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico .**

Esperienze extrascolastiche riconosciute al punto C dei Crediti scolastici e per il Curriculum dello studente:

- certificazioni corsi di lingue con indicazione dei livelli raggiunti e rilasciati da Enti certificatori riconosciuti dal MIUR
- meriti artistici e musicali con attestati delle Istituzioni previste
- attività sportive a livello agonistico certificate dalle Federazioni competenti
- Attività di volontariato a carattere ambientalistico e/o assistenziale, attestate da Associazioni riconosciute a livello nazionale
- ECDL
- esperienze lavorative o collaborazioni attinenti con gli studi di indirizzo o di valenza formativa (da valutare caso per caso)

Foglio ore PCTO
alunni
5B IPSASR

	2019-2020										2020-2021										2021-2022																			
	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA	LA
ALUNNIB9 IPSASR	31117	10	10	10	10	10	10	10	10	10	31117	10	10	10	10	10	10	10	10	10	31117	10	10	10	10	10	10	10	10	10	31117	10	10	10	10	10	10	10	10	10
CANNINI JURI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D'ULIZIA LUCREZIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DI BONIFACIO JACOPO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
GALLETTI SIMONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
DI GIULIO THOMAS	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FARACOTTI DANIELE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
LANZI SOFIA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MALEFANTI GABRIELE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
NICOLETTA DAVIDE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
ROSATI CHRISTOPHER ANTONIO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SCIARRINI FEDERICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SECHI AMBRA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SELLI CAROLINA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
VECCHIO ANITA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Foglio ORE PCTO 5B IPSASR

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. MORO"
PASSO CORESE (RI)
LOCALITA' COLLE DELLA FELCE

RIRA001019

CODICE DELLA SCUOLA

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI
Anno Scolastico 2022-2023

TIPO SCUOLA : NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

timbro o denominazione della scuola

CORSO : (12) AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE (NT/II/P11)

CLASSE : 5B

MATERIA	CODICE DEL VOLUME	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	VOLUME	EDITORE	PREZZO	TIPO	NUOVA ADOZ.	ACQUISTARE	ALUNNI	CONSIGLIATO	INFO
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FOREST ESTIVO	9788883612961 9788852901317	DAMIANI L FORGIARINI M N PUGLISI G BATTINI	GESTIONE E VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI E VALORIZZAZIONE TERRITORIO VOLUME + EXTRAKIT FARMING THE FUTURE		REDA EDIZIONI EDAGRICOLE	24,85 25,10	B A	No No	No No	14 14	No No	
INGLESE	9788889950517	GUALANDRI CLAUDIA	GRAMMAR FILE GOLD GRAMMATIC LESSICO LIVELLO A2 - B2		TRINITY WHITEBRIDGE	22,50	B	No	No	14	No	
INGLESE	9788889673468	JORDAN	ZEFIRO 4.1 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO LA SECONDA META'E DELL'OTTOCENTO		TRINITY WHITEBRIDGE	25,00	B	No	SI	14	No	
ITALIANO LETTERATURA	9788839536662	ALESSANDRA TERRILE PAOLA BIGLIA CRISTINA TERRILE	ZEFIRO 4.2 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO IL NOVECENTO E GLI ANNI DUEMILA		PARAVIA	16,50	B	No	SI	14	No	
ITALIANO LETTERATURA	9788839536679	ALESSANDRA TERRILE PAOLA BIGLIA CRISTINA TERRILE	MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE GIALLA VOLUME 5 + EBOOK SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO		PARAVIA	26,80	B	No	SI	14	No	
MATEMATICA	9788849420333	SASSO LEONARDO	CAPACI DI SOGNARE CON NULLA OSTA CEI		PETRINI	15,00	B	No	No	14	No	
RELIGIONE	9788805077076	MAGLIOLI PIERO	COMUNICARE STORIA PER IL NUOVO ESAME DI STATO LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE VOLUME 3		SEI	16,90	B	No	No	14	No	
STORIA	97888330208759	BRANCATI PAGLIARANI	TECNICHE DELLE PRODUZIONI ANIMALI E DELLE TRASFORMAZIONI DEI PRODOTTI		LA NUOVA ITALIA EDITRICE	28,30	B	No	SI	14	No	
TECNICA DI PRODUZIONE ANIMALE	9788883610400	MUROLO G	PIA'™ MOVIMENTO SLIM + EBOOK		REDA EDIZIONI	20,80	B	No	No	14	No	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788839303301	FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA			MARIETTI SCUOLA	15,70	B	No	No	14	SI	

NUOVA ADOZIONE: "SI" NON in USO nella classe nell'anno precedente, "No" già in USO nella classe l'anno precedente.

ACQUISTARE: "SI" NON in POSSESSO dell'alunno, "No" già in POSSESSO dell'alunno/INFO: "F" testo fuori catalogo, "D" testo con disponibilità limitata

PO: [A=Cartaceo + contenuti digitali integrativi, B=Cartaceo e digitale + contenuti digitali integrativi, C=Digitale + contenuti digitali integrativi, X=Altro (diverso da A,B,C)]

Il codice identificativo dei testi indicati nel presente elenco è garanzia di un corretto acquisto dei medesimi.

I prezzi riportati sono desunti dai listini pubblicati dagli editori per l'anno corrente o, per le novità non incluse in tali listini, dalle copie saggio. Qualora venissero segnalate variazioni del prezzo, sempre che non si tratti di errori di trascrizione da parte della scuola, l'adozione va revocata ed i volumi, pertanto non vanno acquistati.

Il massimo di spesa fissato : 0,00

Il totale della spesa procapite per la dotazione libraria : 25,00

Differenza rispetto al tetto di spesa : 25,00

Circolare M.I.U.R. prot. n° 4586 del 15 marzo 2019 - Decreto 43 del 11/05/2012

numero di alunni della classe: 14

14

